



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

TPIS03300R

"I. E V. FLORIO" ERICE



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	5
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	5
---	---

Risultati scolastici	5
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	31
--	----

Competenze chiave europee	57
---------------------------	----

Risultati legati alla progettualità della scuola	59
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	59
---	----

Prospettive di sviluppo	68
-------------------------	----



Contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Superiore "I e V. Florio" con convitto annesso accoglie circa 1100 alunni distribuiti in tre sedi, una centrale e due succursali. Vanta anche un corso per adulti di secondo livello (ex serale) e un corso presso la casa circondariale (anch'esso rivolto ad adulti) del territorio trapanese. Sono attive complessivamente 52 classi di indirizzo enogastronomia, sala e vendita, accoglienza turistica e, a partire dal precedente anno scolastico, un indirizzo LES con curvatura sulla comunicazione e la cultura enogastronomica. Gli studenti provengono in maggioranza dalla città di Erice e Trapani, e grazie alla presenza del convitto annesso all'istituzione scolastica una buona percentuale proviene dall'isola di Pantelleria e Favignana; un'altra significativa percentuale risulta essere pendolare dai comuni limitrofi: Castellamare del Golfo, Alcamo, Paceco, Salemi, Vita, Calatafimi-Segesta etc. Grazie ai percorsi di PCTO e ai tirocini estivi si è creata una forte alleanza con le aziende e gli operatori economici del territorio che considerano la scuola un referente significativo per la formazione del personale addetto all'ospitalità e ai servizi alberghieri. La capacità interlocutoria dell'Istituto ha determinato un trend positivo sulla occupabilità dei giovani studenti in uscita nonché sull'orientamento in ingresso. La scuola inizia infatti ad esercitare una maggiore attrattiva anche su studenti più motivati allo studio: la percentuale di alunni dell'IPSEOA con voto 9/10 e 10/10 risulta essere al di sopra dei riferimenti regionali e nazionali (9,5% a fronte del 6% circa).

Vincoli:

Il contesto socio economico degli studenti è mediamente basso come si evince dall'indice mediano dell'ESCS. Pur aumentando il livello degli alunni in ingresso rispetto alla media nazionale, il 39,6% ha una valutazione sufficiente; tale dato restituisce una chiara indicazione sul profilo di ingresso della popolazione scolastica che si attesta su livelli medio- bassi e richiede interventi didattici di tipo personalizzato o individualizzati. Alto inoltre è il numero di alunni BES iscritti (circa il 14% della popolazione scolastica): n. 92 con disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3), n. 61 con disturbi evolutivi specifici (DSA -ADHD/DOP) e il 2% con famiglie svantaggiate (svantaggio linguistico-culturale, relazionale comportamentale, economico e sociale). La presenza così cospicua di alunni con difficoltà certificate ha fatto sì che diminuisse sotto la media regionale il rapporto docente/alunno in quanto mediamente in classe sono presenti almeno due docenti (il docente curricolare e il docente di sostegno) che consentono l'attivazione di strategie didattiche di gruppo e interventi di peer education o addirittura individualizzati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel territorio della provincia di Trapani, ricco di attrattive storico - culturali e paesaggistiche, il settore economico legato alle attività del comparto turistico-alberghiero e della ristorazione si è sviluppato notevolmente e trova nel nostro istituto il referente naturale in termini di formazione professionale. L'aumento della popolazione scolastica dell'Istituto, la sperimentazione di un nuovo indirizzo di studi con curvatura enogastronomica (il primo liceo sul territorio nazionale), sono prova dell'interesse crescente dei giovani verso questo settore economico e per le nuove figure professionali. Per favorire l'integrazione dei giovani e con disagi peculiari si è fatto ricorso alle professionalità dell'osservatorio dispersione di area, dello psicologo scolastico e di operatori specializzati esterni e sono state messe in atto strategie alternative:

- Cooperazione con altre agenzie del territorio Piani di Rete e Protocolli di Intesa;
- Percorsi di PCTO, tirocini che coinvolgono gli operatori economici del territorio;
- Realizzazione progetti integrati con il mondo dell'associazionismo e del volontariato;



- Tutoraggi interventi mirati per prevenire disagio, dispersione, devianza;
- interventi rivolti a favorire i processi di partecipazione attiva alla cittadinanza attraverso progetti e attività in partenariato con il Comune di Erice (patti territoriali), il Tribunale di Trapani, le Associazioni operanti nella promozione dell'impegno civico e sociale;
- Didattica Integrativa (attività laboratoriale).

Vincoli:

La scuola insiste su un territorio a forte rischio di dispersione scolastica in quanto situata in un quartiere periferico della città. L'utenza, per una percentuale significativa proviene dai quartieri popolari o dai paesi vicini, costretta dunque al pendolarismo. Non sempre il territorio offre servizi adeguati ai pendolari per raggiungere i plessi scolastici soprattutto quando le attività curriculari si protraggono fino al pomeriggio. Per sopperire alla grave carenza dei servizi i cui orari nell'ordinario non risultano coerenti con il tempo scuola si è dovuto adeguare l'orario scolastico con la riduzione a 50 minuti e il recupero sotto forma di corsi aggiuntivi. Il forte tasso di disoccupazione (la maggior parte dei nuclei familiari sono monoreddito) non favorisce un clima sereno e di collaborazione con la famiglia che risulta per la maggior parte assente. La scuola per rispondere con efficacia ai bisogni formativi della propria popolazione scolastica, con particolare attenzione a quella fetta di immigrati di prima e seconda generazione che deve sentirsi inclusa e inserita in un clima accogliente, ha curato la propria progettazione verso interventi di prevenzione del disagio e della dispersione scolastica sia esplicita che implicita oltre che progettato UDA interdisciplinari e interculturali per promuovere l'inclusione e l'inter-azione tra le diverse culture e religioni.

Risorse economiche e materiali**Opportunità:**

L'istituto ha sviluppato una buona capacità di progettazione e di reperibilità dei finanziamenti provenienti dall'UE che per l'a.s. 2020/21 (ultimo dato disponibile) corrispondono al 38,8% dell'ampliamento dell'O.F. Grazie ai fondi FESR la scuola si è arricchita di numerose infrastrutture: negli ultimi anni sono stati realizzati diversi laboratori con attrezzature digitali e tecnologiche (laboratori professionali e informatici, scientifici). L'istituto possiede LIM e digital board distribuiti in tutte le classi. Si è realizzata: 1. la biblioteca digitale con il prestito MLOL e arredata la nuova biblioteca con tavoli dotati di lampade da lettura e postazione LIM (#PSND); 2. il laboratorio di sostenibilità green e l'orto didattico per realizzare la filiera corta e analisi di controllo alimentare. Tutte le sedi sono state cablate e dotate di fibra ottica. L'Istituto è stato adeguato all' abbattimento delle barriere architettoniche: possiede per tutte le sedi il CPI; è dotato di scivoli per l'accesso ai locali, di bagni per disabili, di ascensori per l'accesso ai piani. A partire dall'a.s. 2021/22 è stato riattivato il convitto annesso all'istituzione presso l'ex convento San Carlo e nell'a.s. 2022/23 ampliato con la sede dell'ex hotel Igea, situati entrambi nell'antico borgo e predisposti per accogliere circa 100 studenti con l'obiettivo di ridurre il disagio del pendolarismo dai paesi vicini e dalle isole (Favignana e Pantelleria).

Vincoli:

Il contributo delle famiglie per il supporto alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari è assai modesto, pari solo allo 0,4% delle entrate complessive del bilancio della scuola che risulta dipendere quasi totalmente dai finanziamenti dello Stato (20,2%) e della Regione Sicilia (10,8%) che spesso pervengono alla scuola ad anno scolastico inoltrato. Il Libero Consorzio Comunale di Trapani non corrisponde un finanziamento pari al fabbisogno espresso e aggravatosi dal caro bollette (4,9%).

I laboratori professionali sono allocati quasi nella totalità nella sede centrale: cucine, sale per esercitazioni, chimica e scienze alimenti, fisica, biblioteca. Solo in una delle due sedi succursali esistono i laboratori professionali e aule 3.0, il laboratorio di informatica e una biblioteca. Una sede è invece totalmente sfornita di laboratori. Tale condizione costringe gli studenti a spostarsi da una sede ad un'altra per poter svolgere l'attività pratica, parte integrante del curriculum scolastico. Dall'a.s. 2020/21 la scuola è sfornita di palestra e aula magna nella sede centrale chiuse per motivi di sicurezza e in attesa di intervento strutturale del Libero Consorzio. Una



delle due sedi succursali è ubicata ad Erice nel borgo medievale (800 mt sul livello del mare), con gravi disagi di trasporto pubblico, trattandosi di paese montano.

Risorse professionali

Opportunità:

Il 65,9% del personale docente della scuola ha un contratto a TI (a.s. precedente 59,2%) e di questa percentuale il 42,3% permane nella scuola per oltre 5 anni sposandone la mission e garantendo continuità didattica, progettualità nonché conoscenza delle dinamiche relazionali e gestionali-organizzative della scuola. Il 15,3% del personale docente a T.I si colloca nella fascia di età tra 35 e 44 anni, rappresentando una componente professionale giovane che funge da impulso e stimolo per le attività. Si assiste pertanto, attraverso la peer education, ad un discreto livello di trasferimento delle competenze: da parte dei più giovani soprattutto di tipo digitale e linguistico, oltre che più specificatamente legate alla didattica e alle strategie di innovazione comunicativa; da parte dei docenti con maggiore esperienza (il 42,3% permane da oltre 10 anni nella scuola e il 50% appartiene alla fascia tra 44 e +55 anni di età) di tipo progettuale, di programmazione, di valutazione. Si è sviluppata nell'ultimo biennio la consuetudine di documentare le esperienze didattiche e le sperimentazioni in modo da proporre modelli educativi trasferibili e ripetibili anche in contesti differenti. Grande attenzione è stata rivolta alla progettazione per competenze e al portfolio degli studenti. I docenti, costituiti in gruppi di lavoro, hanno prodotto e sperimentato UDA trasversali, costruito rubriche di valutazione, strutturato prove parallele per il monitoraggio degli esiti.

Vincoli:

Una componente dei docenti manifesta una certa difficoltà di comunicazione intergenerazionale e una certa diffidenza nei confronti del cambiamento e del superamento dello status quo che è l'obiettivo prioritario perseguito dal Dirigente Scolastico e dallo staff. La formazione del personale è affidata quasi nella totalità alla scuola e alla rete di Ambito. Rimane quale criticità la formazione didattica degli insegnanti dell'area professionale che si rivelano ottimi professionisti ma non sempre efficaci sul piano del coinvolgimento del gruppo classe e della comunicazione, nonché dell'innovazione tecnologica. Il personale ATA viene assegnato alla scuola sempre nella fase di organico di fatto costringendo l'istituzione a rivedere di anno in anno l'organizzazione scolastica per adattarla in modo flessibile alle esigenze del personale, spesso pendolare (il 70% proviene da altri comuni) e con precedenza (L. 104/92), motivo per cui ottengono avvicinamento al nucleo familiare anche se con assegnazione provvisoria. Problematico anche il reclutamento del personale per la sede convittuale che è situata in area montana che ha determinato il ricambio in fase di assestamento del personale assegnato a seguito di rinunce e la necessità di ricorrere a supplenti per prolungate assenze a causa di congedi e malattia.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

-diminuzione del numero degli evasori durante l'obbligo scolastico (non scrutinati)
-diminuzione della percentuale della dispersione scolastica

Traguardo

-portare la percentuale degli evasori dal 24% al 15% nel primo anno e dall' 11% al 6% nel secondo anno;
- abbassare il tasso dispersione dal 24% al 15%

Attività svolte

Attività implementate nell'ultimo triennio:

1. progettazione per competenze, UDA interdisciplinari, attività laboratoriali che hanno modificato nettamente il setting didattico; scomposizione dei gruppi classe in gruppi di livello per classi parallele; peer education;
2. segnalazione quotidiana alle famiglie delle assenze e dei ritardi/uscite anticipate attraverso il registro elettronico; recupero con attività socialmente utili degli ingressi posticipati e/o delle uscite anticipate;
3. partecipazione attiva dello staff e dei coordinatori di classe al gruppo dispersione scolastica provinciale e collaborazione costante con i servizi sociali per la determinazione di azioni specifiche di intervento volte al recupero e al contrasto del disagio sociale;
4. collaborazione con associazioni di volontariato e servizio civile per l'implementazione di percorsi di recupero con attività per lo sviluppo e la valorizzazione di competenze informali e non formali (sport, giochi di gruppo e di squadra, musica, teatro, danza, arte, fotografia, pittura) e di accompagnamento pomeridiano allo studio;
5. attivazione di uno sportello di ascolto con lo psicologo scolastico;
6. coerentemente con gli obiettivi del RAV sono state implementate azioni progettuali (programmazione FSE 2014-20) volte al contrasto della dispersione scolastica: n. 2 moduli di educazione motoria, sport e gioco didattico di cui uno con il 50% di studenti con disabilità, n. 1 modulo di educazione alla legalità; n. 1 modulo di teatro e n. 5 moduli di lingua straniera inglese, francese e tedesco; moduli volti all'inclusione di studenti con abilità diverse; apertura della scuola nei mesi estivi per lo svolgimento di azioni volte alla socializzazione attraverso attività di team building (corso di vela, escursionismo, trekking, giochi, giardinaggio etc) e alla conoscenza del territorio;
7. ri-orientamento degli studenti in dispersione scolastica verso percorsi professionali co-progettati con enti di formazione al fine di far assolvere l'obbligo formativo entro il 18esimo anno di vita con il conseguimento della qualifica;
8. personalizzazione di percorsi formativi (PFI) con azioni di accompagnamento dei docenti tutors;
9. PCTO in azienda e a scuola per promuovere l'alternanza scuola lavoro e l'orientamento;
10. percorsi di internazionalizzazione con l'attuazione del programma Erasmus +

Risultati raggiunti

Gli interventi implementati a chiusura di un triennio, nonostante la battuta d'arresto subita dal sistema scolastico a causa del covid, hanno avuto esiti complessivamente positivi anche se inferiori alle aspettative rispetto ai traguardi definiti dal RAV. Gli studenti infatti hanno vissuto quasi per un biennio una realtà scolastica parziale filtrata dalla virtualità e gestita in modalità a distanza. Tale situazione ha aggravato il disagio, aumentato la sperequazione tra fasce sociali ed economiche diverse e indebolito la

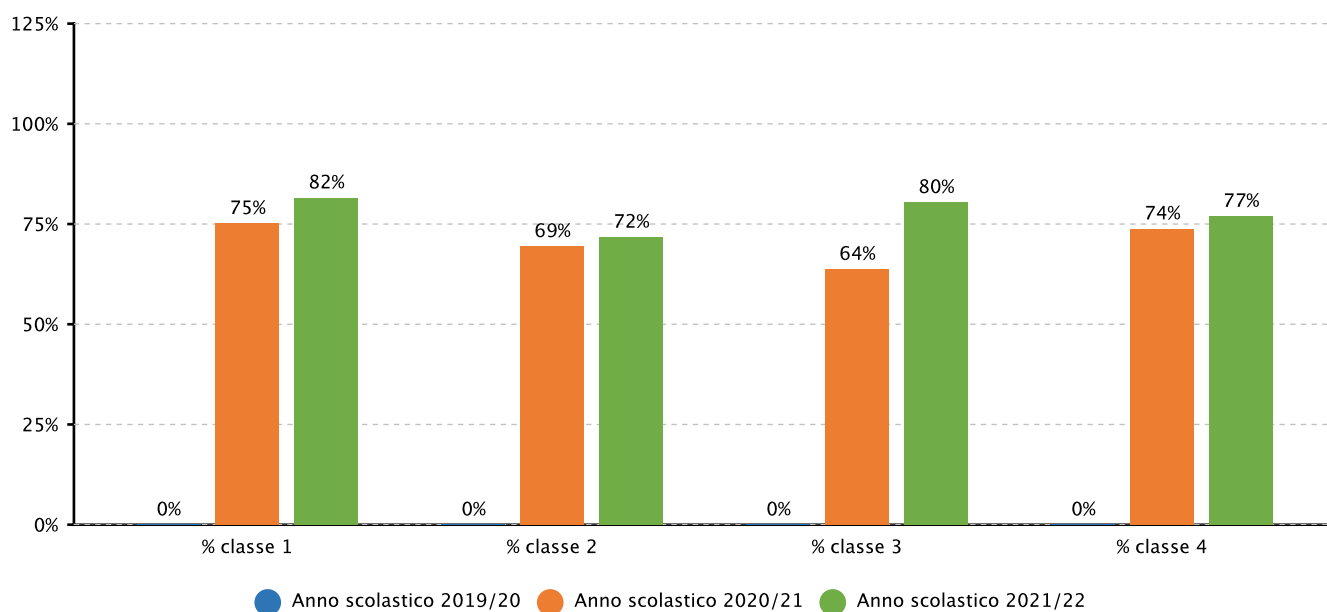


motivazione allo studio soprattutto nel primo biennio di assolvimento dell'obbligo scolastico. Nell'ultimo anno di ripartenza si è cercato di intervenire con azioni mirate volte al recupero per piccoli gruppi se non addirittura individualizzati registrando una lieve riduzione dei non scrutinati e dei non ammessi alla classe successiva; dato che incide positivamente sulla percentuale di dispersione scolastica: dal 25% di non scrutinati al primo anno nell'a.s. 2020/21 al 18% nell'a.s. 2021/22; al secondo anno si passa dal 26,5% dell'a.s. 2020/21 al 18% dell'anno successivo. A questo dato deve aggiungersi però una percentuale del 10% di non ammessi al secondo anno del primo biennio (la valutazione al primo anno è intermedia).

Negli anni successivi al primo biennio la situazione complessiva dei risultati scolastici migliora nettamente: al terzo anno la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva passa dal 64% dell'a.s. 2020/21 all'80% dell'a.s. 2021/22 e al quarto anno dal 74% (2020/21) al 77% (2021/22). Positivo inoltre il dato relativo ai diplomati rispetto agli anni precedenti: si assiste ad una percentuale maggiore di studenti collocata nella fascia tra 91 e 100 (29% circa a fronte del 16% dell'a.s. 2019/20) a cui si aggiunge un ulteriore 5% di studenti che raggiungono il massimo dei risultati conseguendo anche la lode.

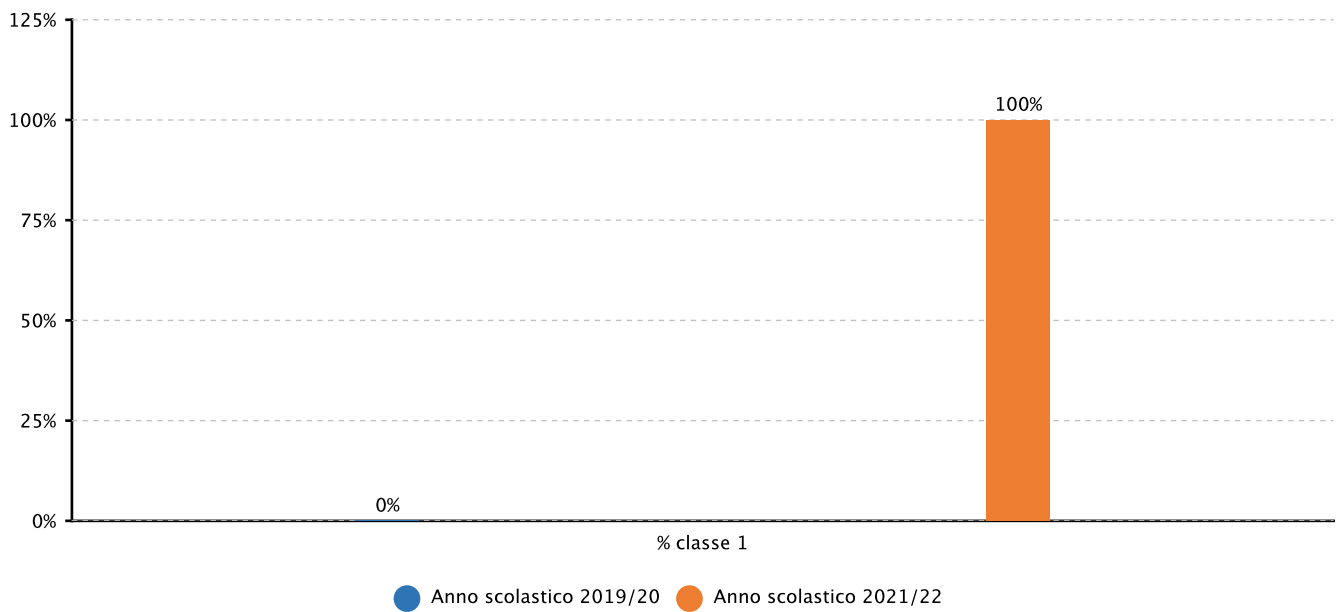
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

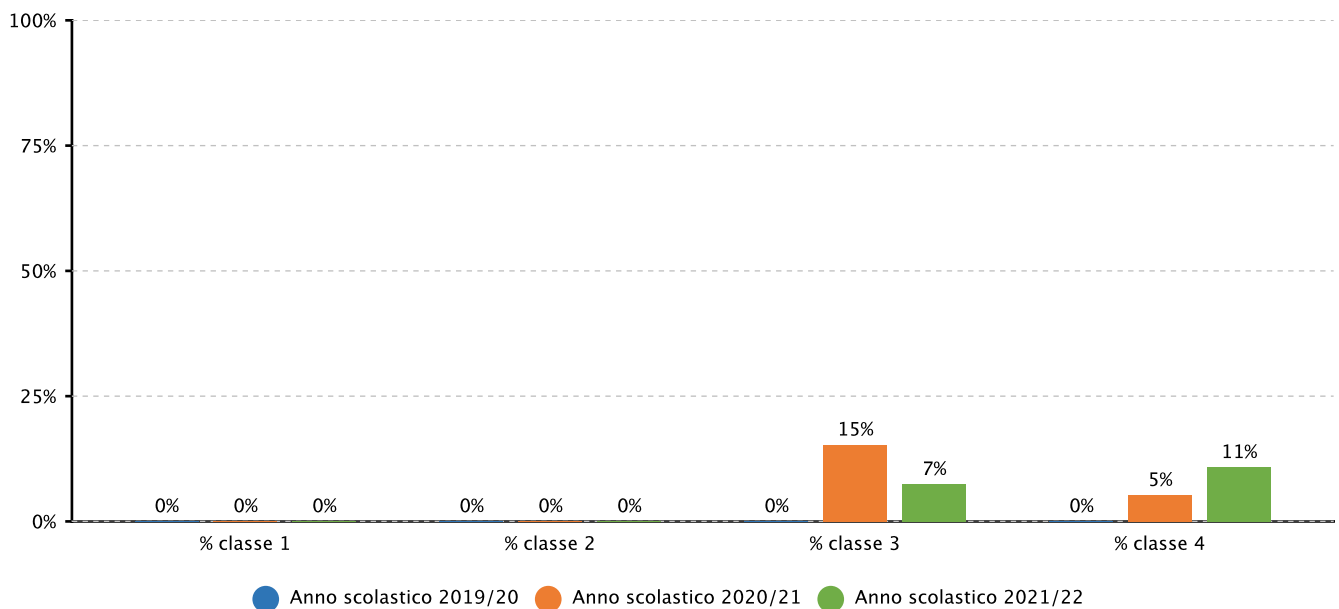




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - Fonte sistema informativo del MI

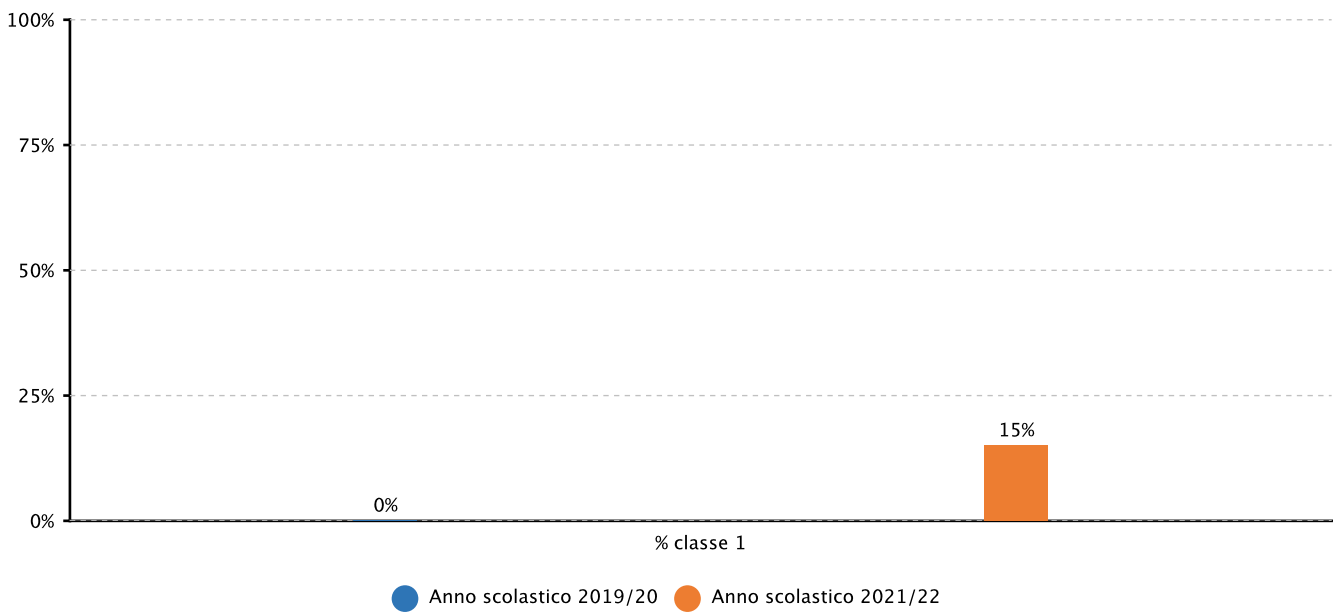


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

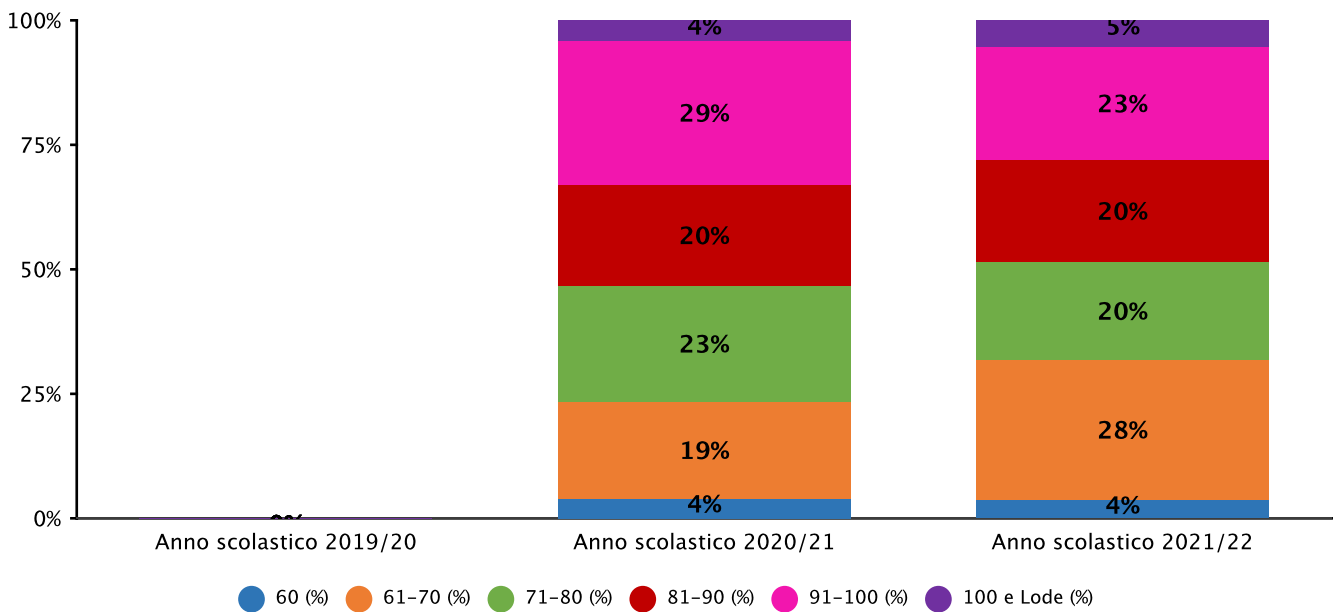




2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - Fonte sistema informativo del MI

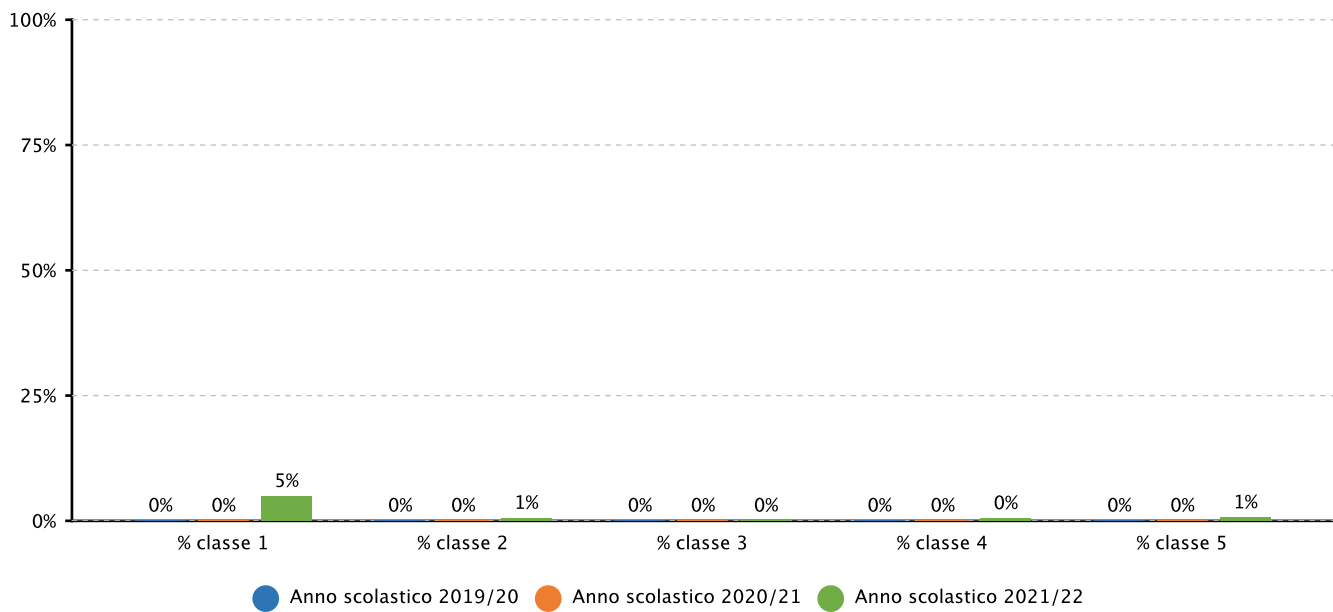


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

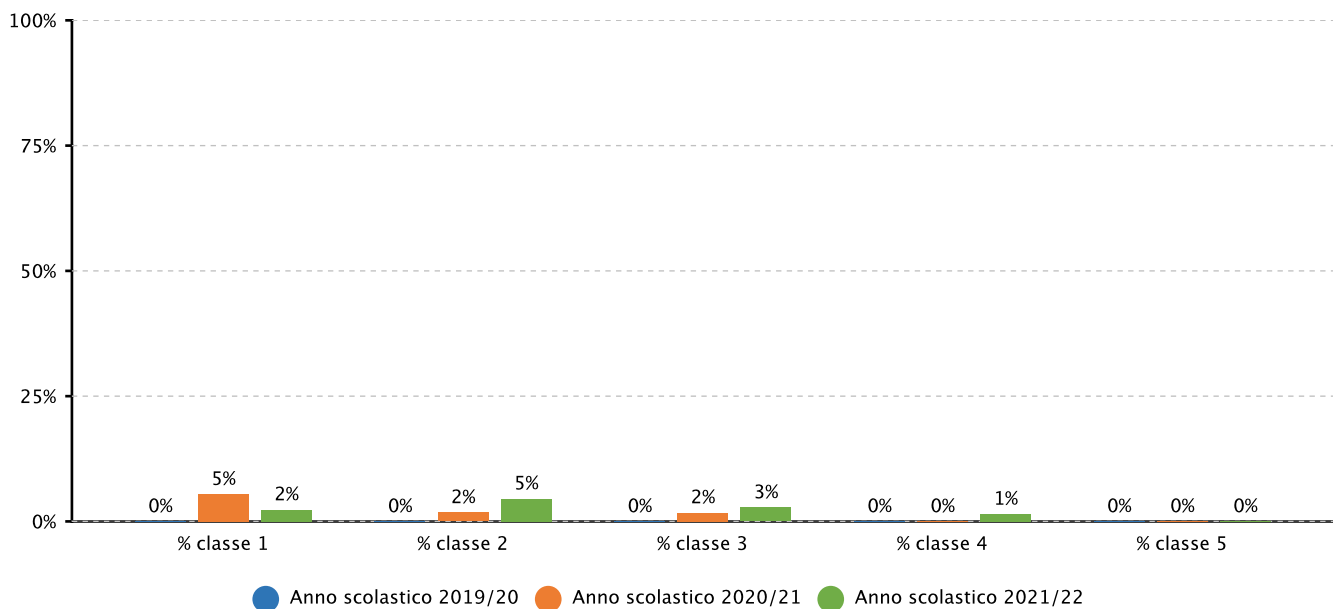




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

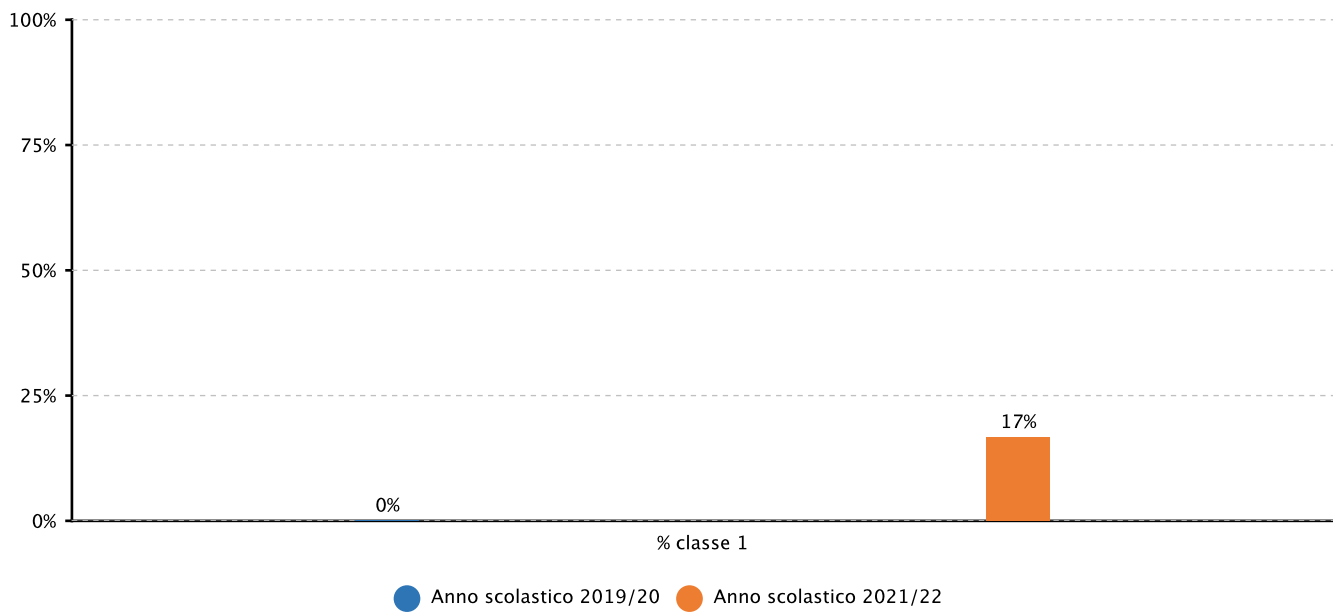


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

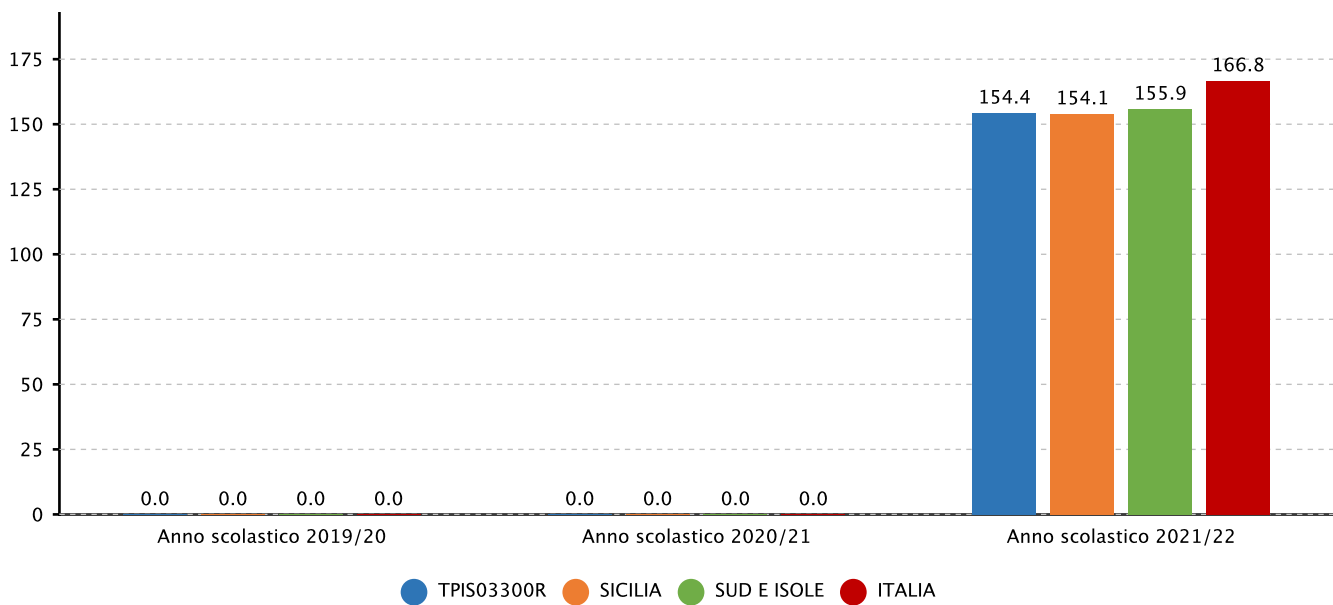




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - Fonte sistema informativo del MI

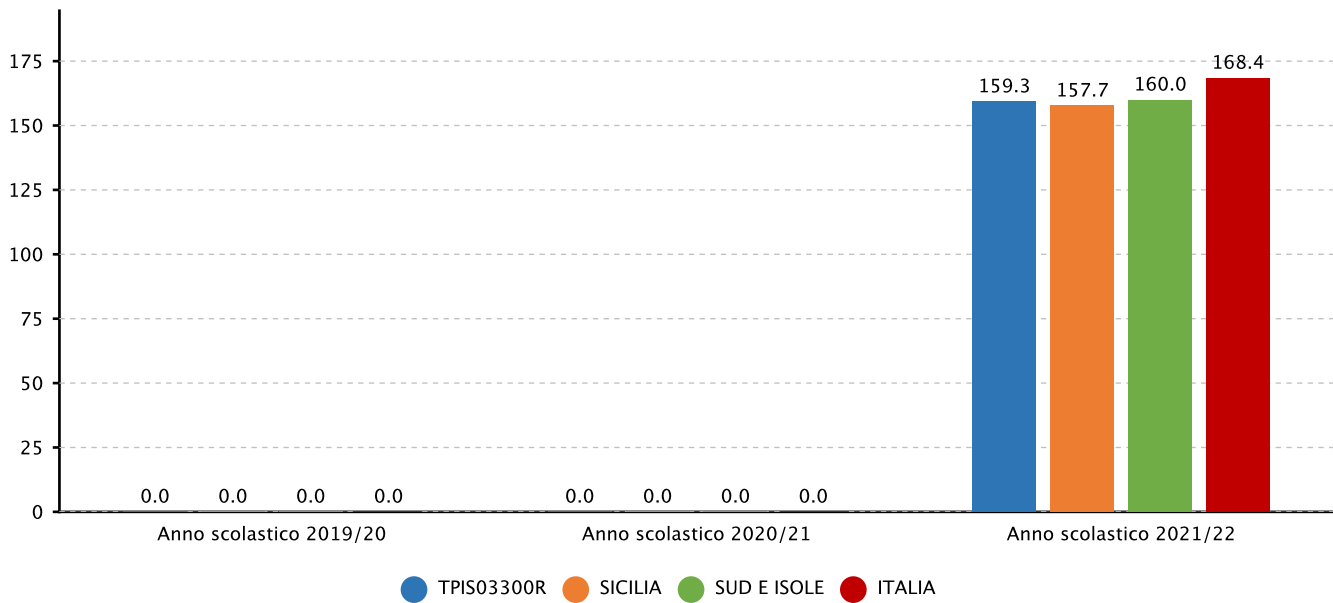


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI

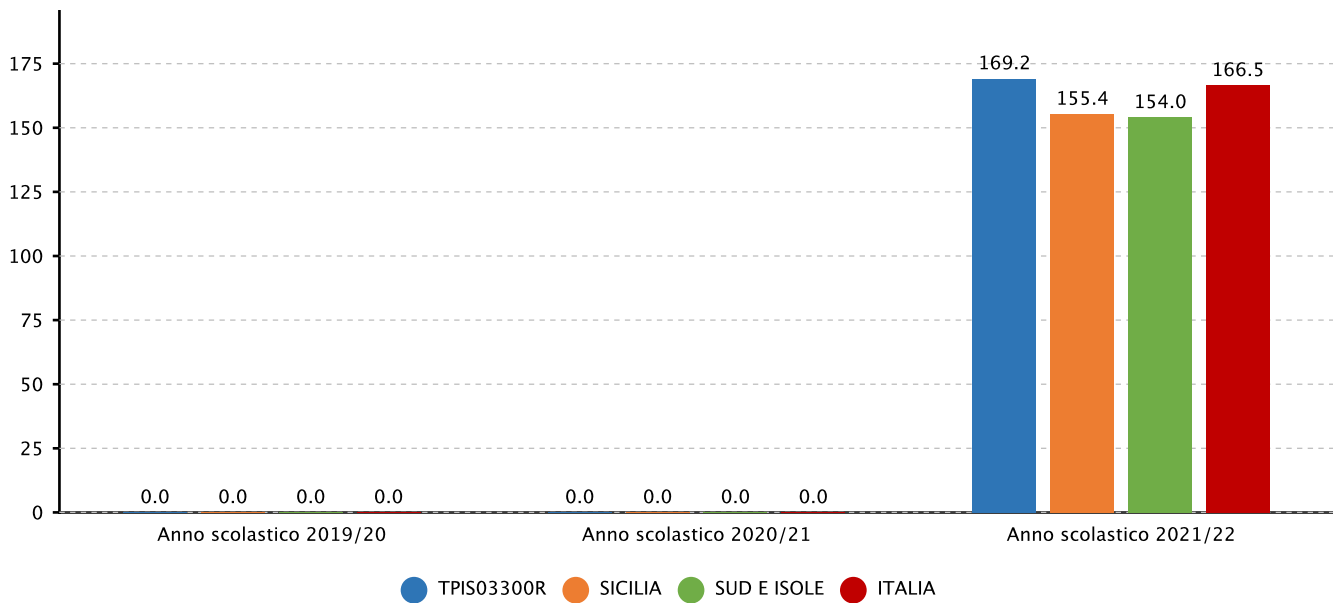




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI

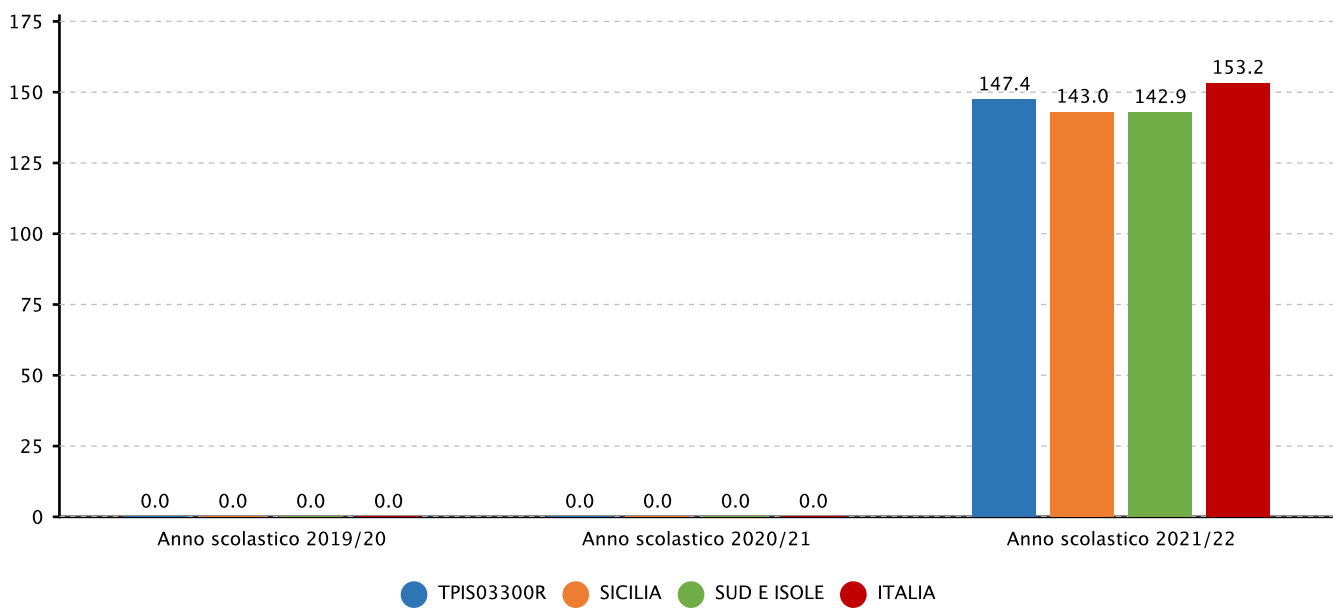


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

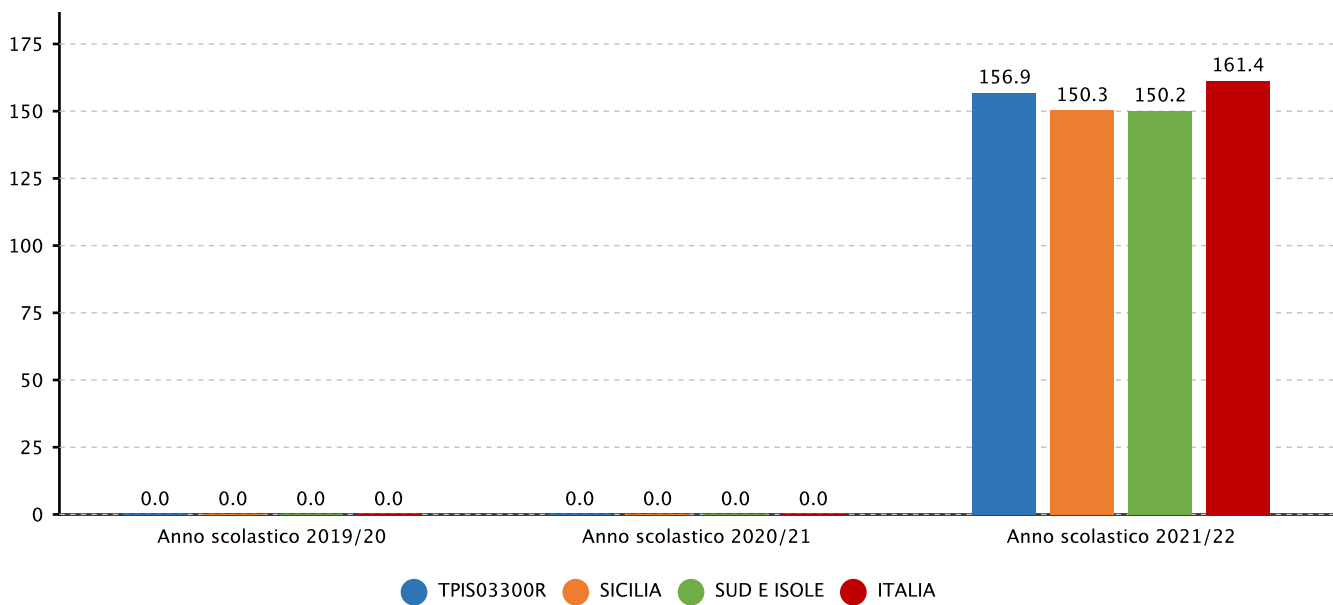




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI

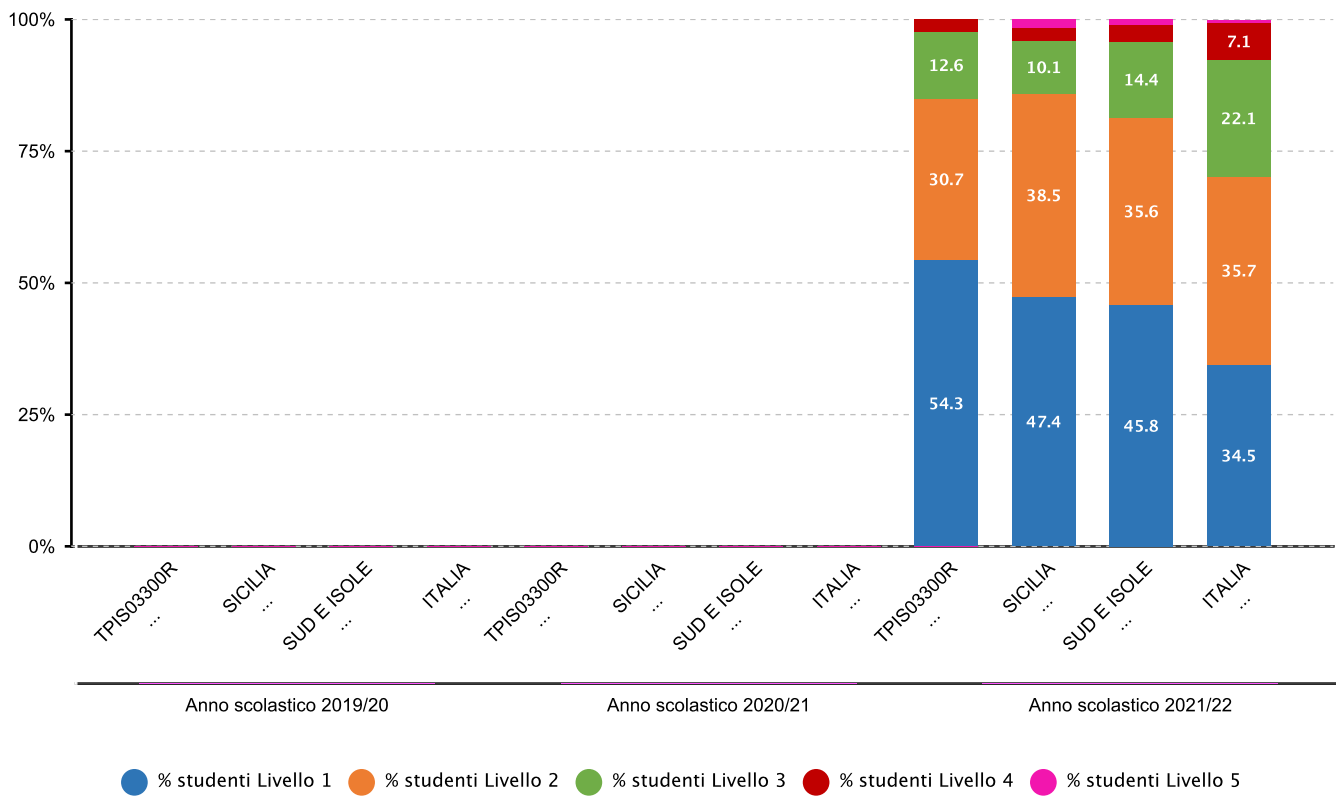


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



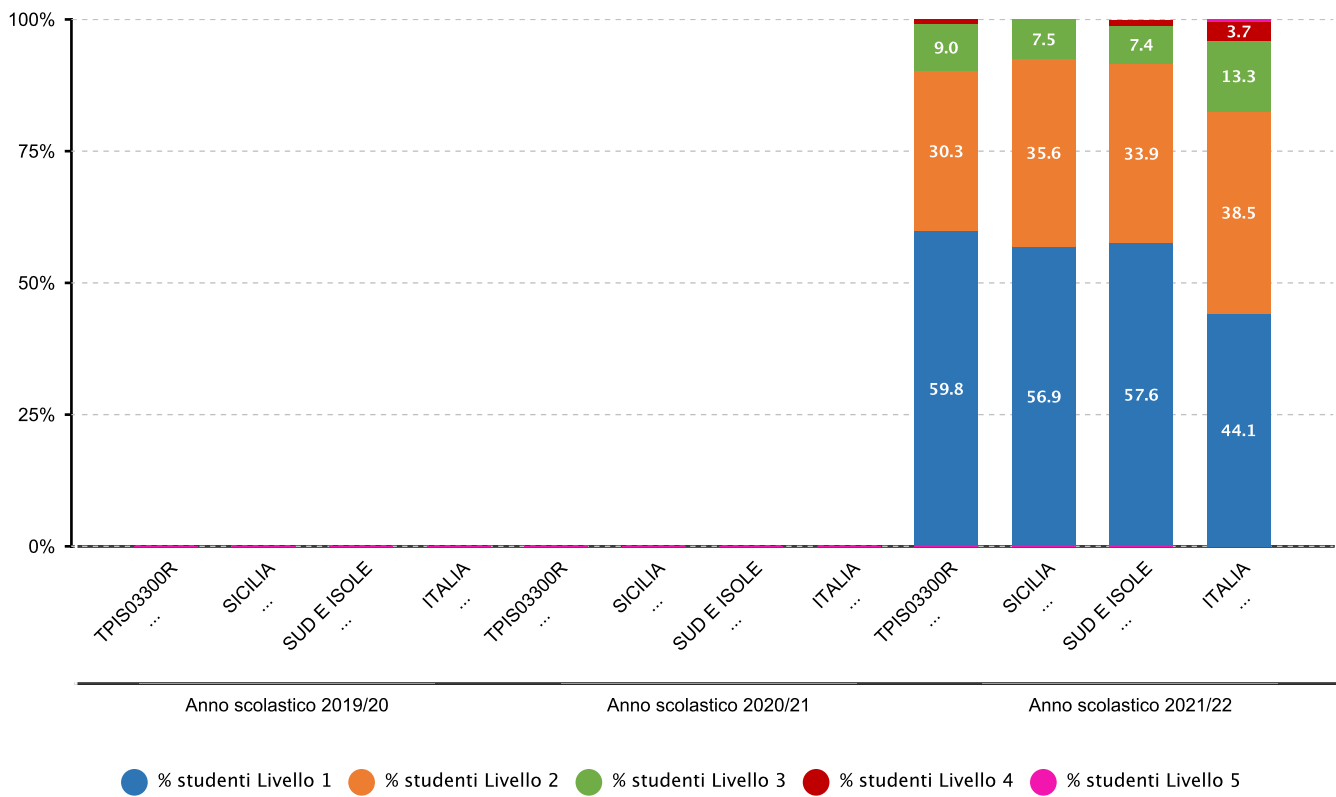


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI



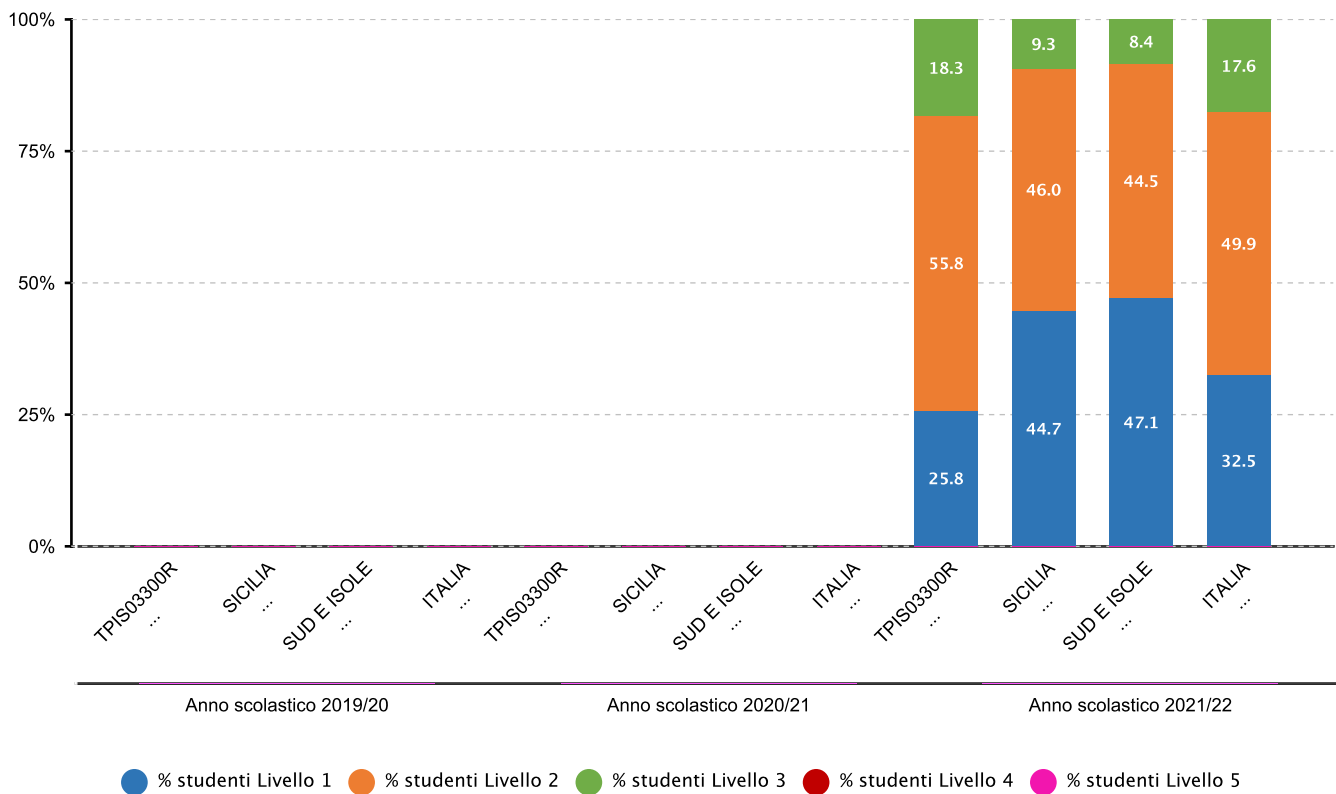


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



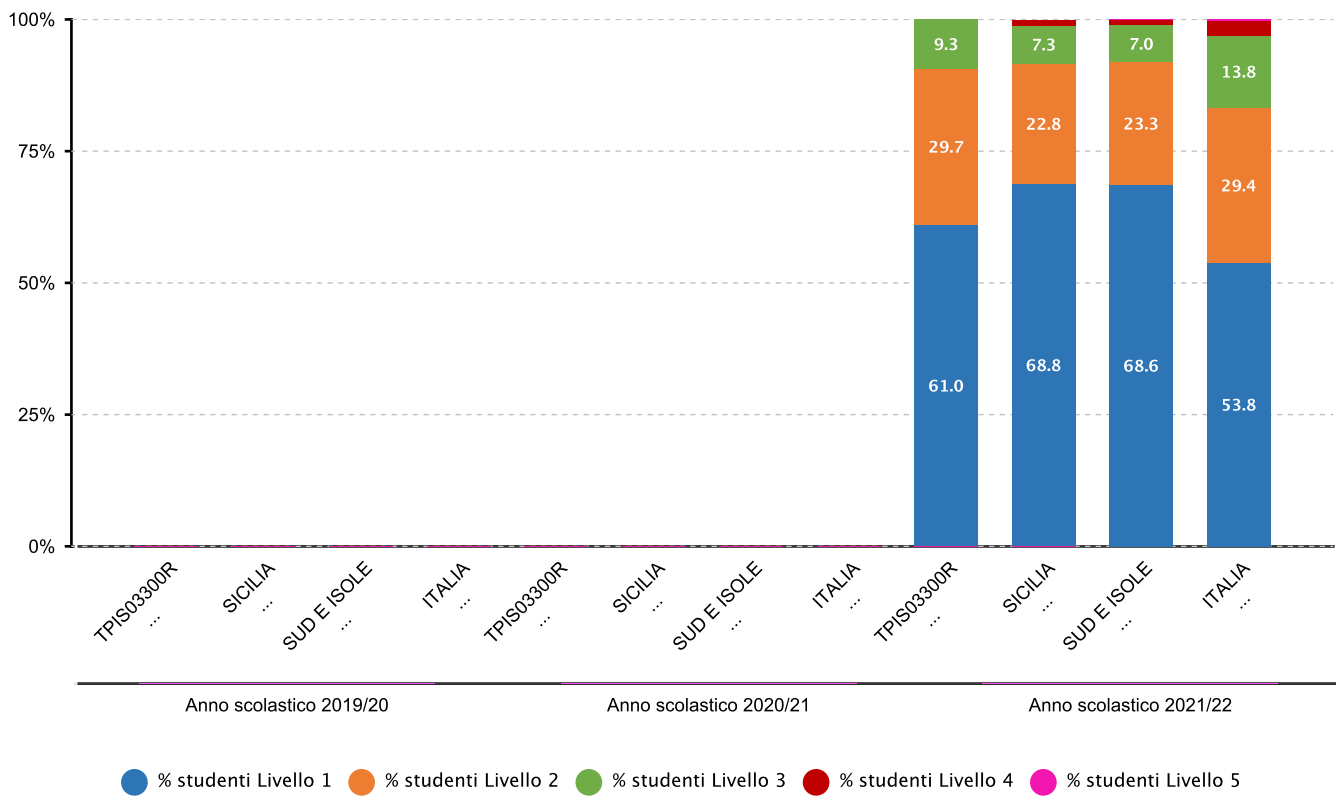


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



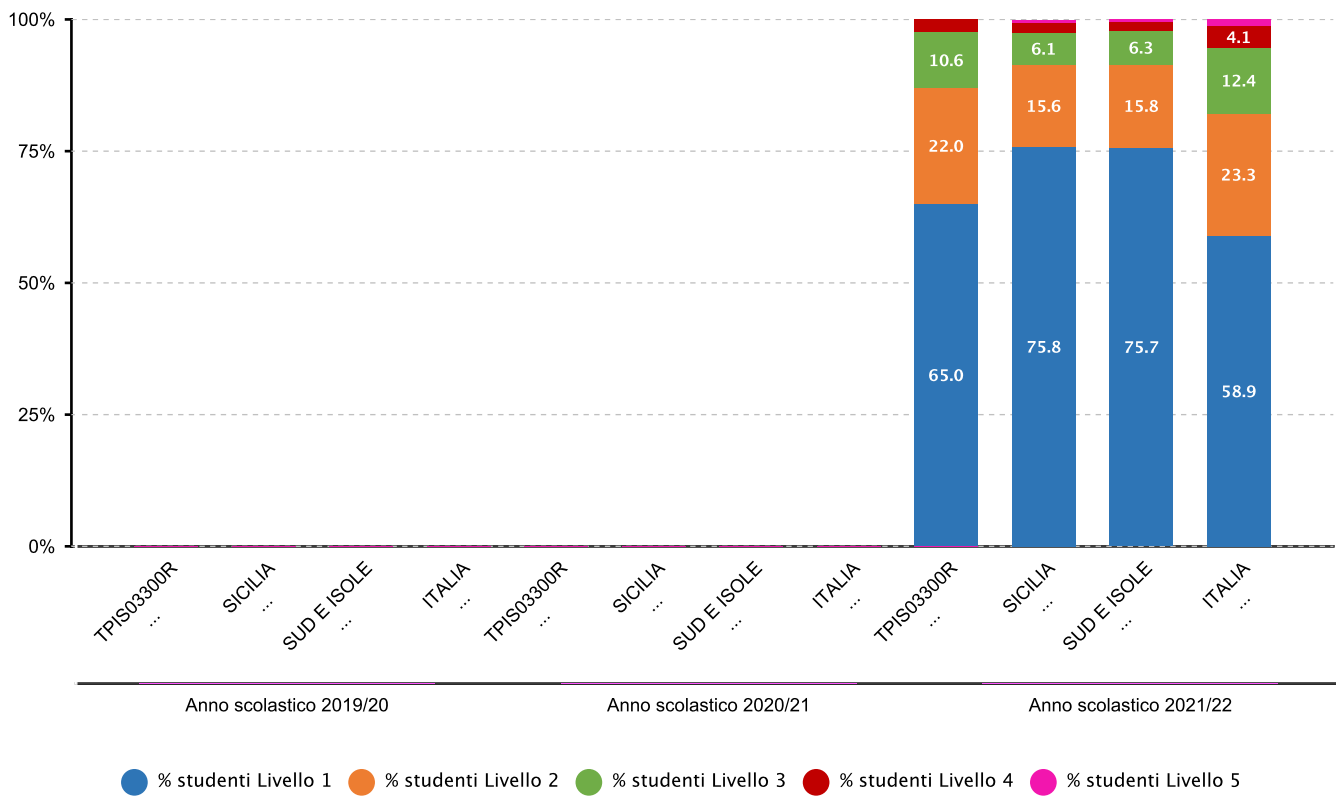


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI



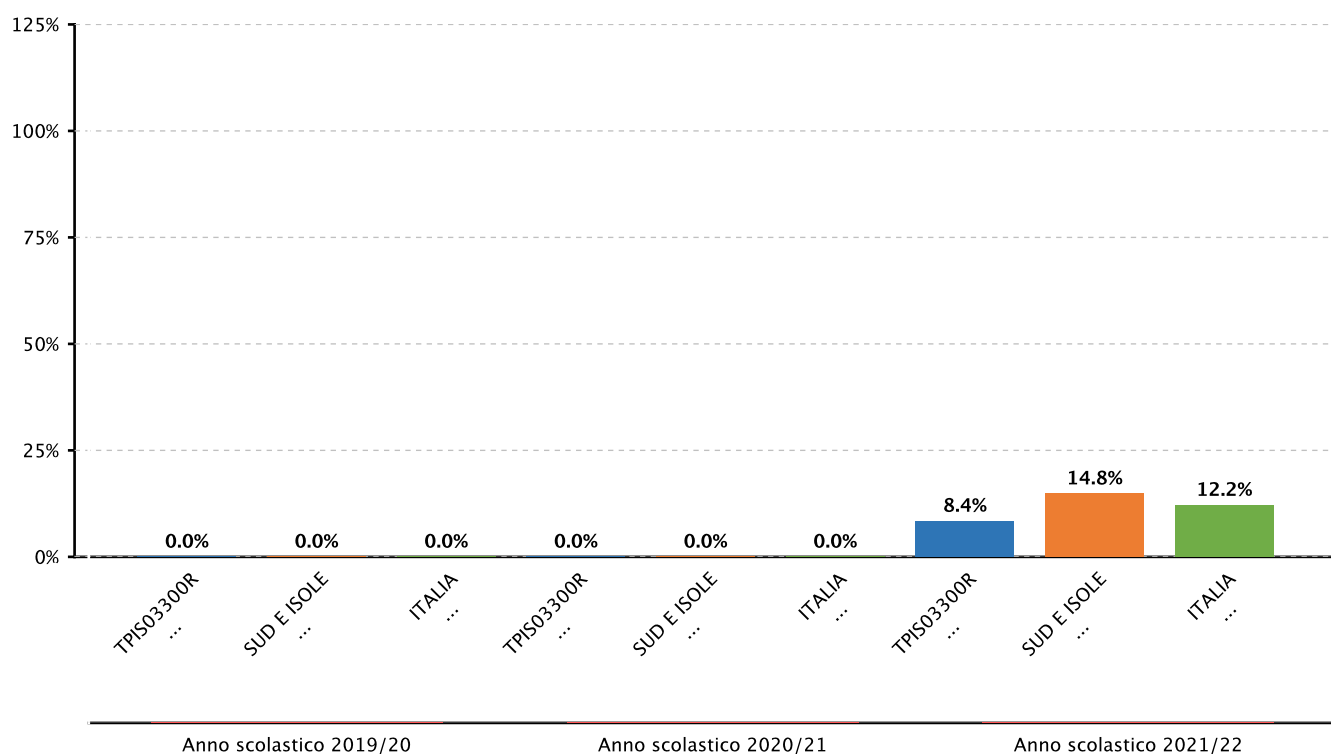


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



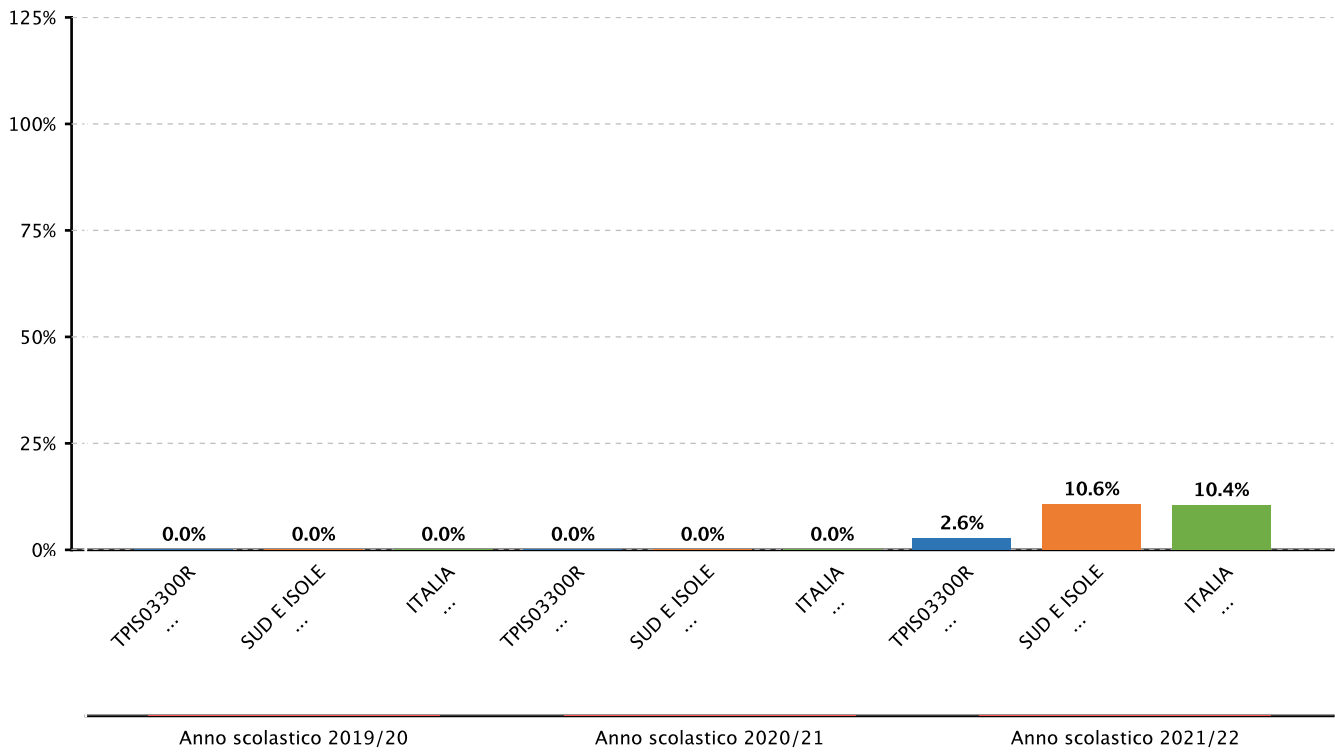


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



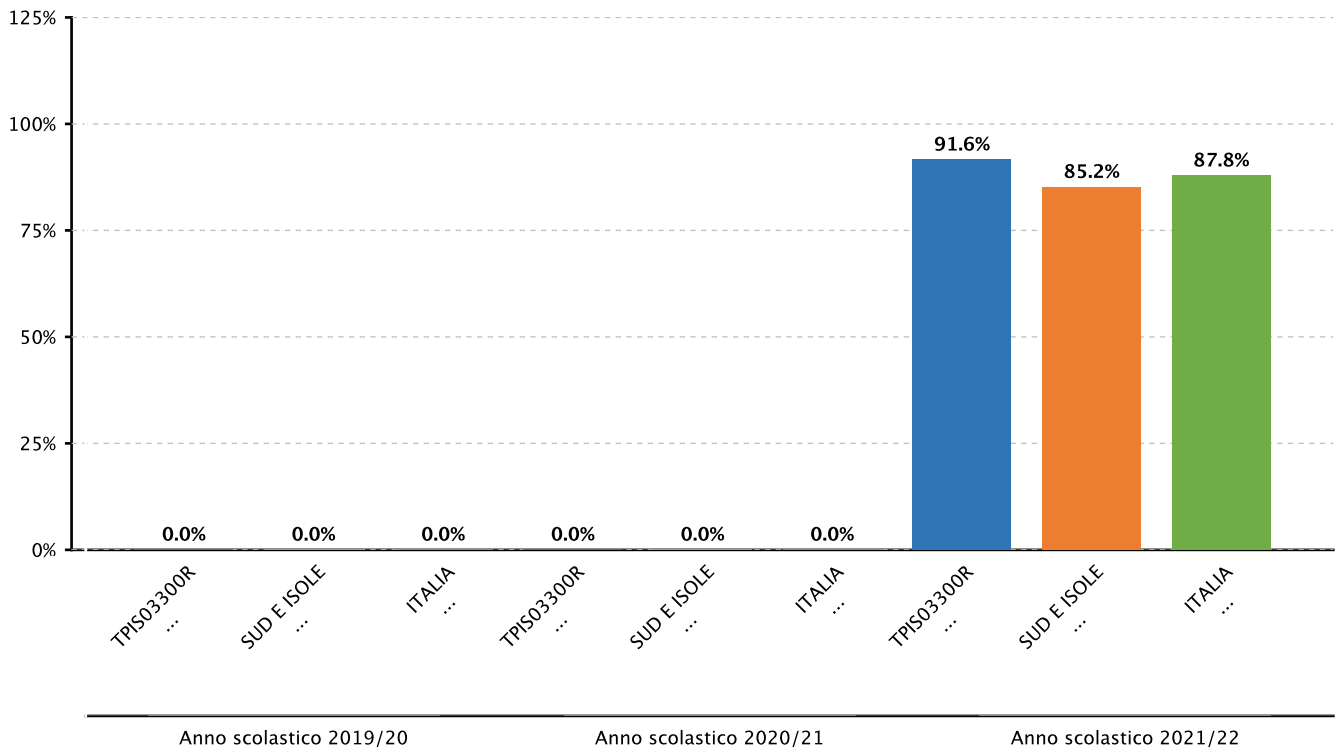


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



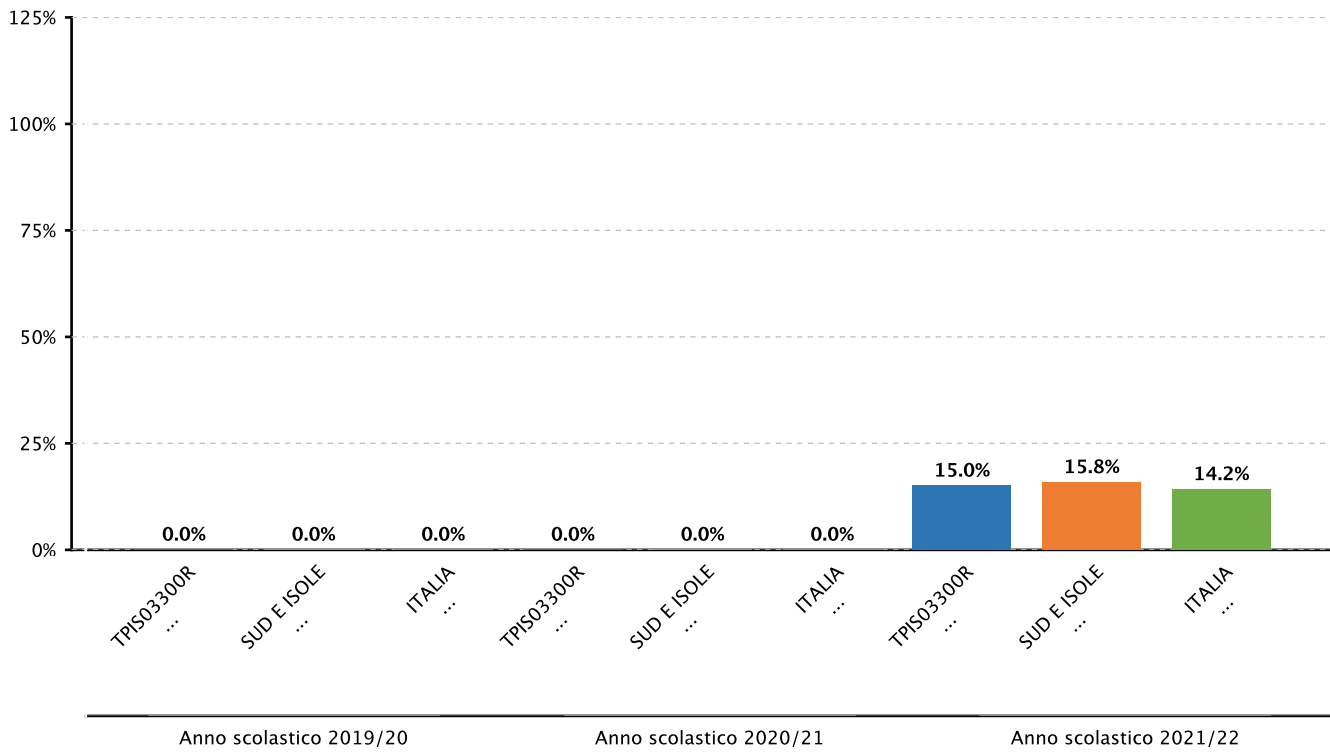


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



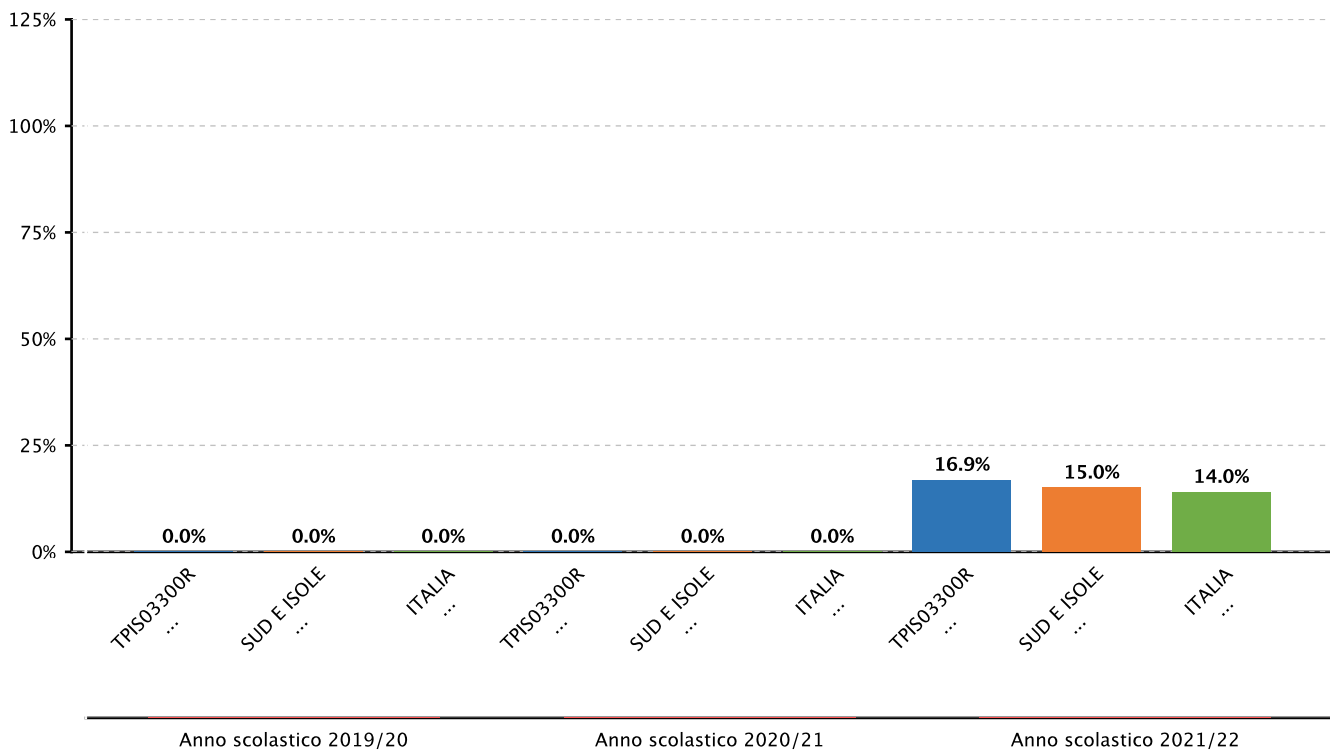


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



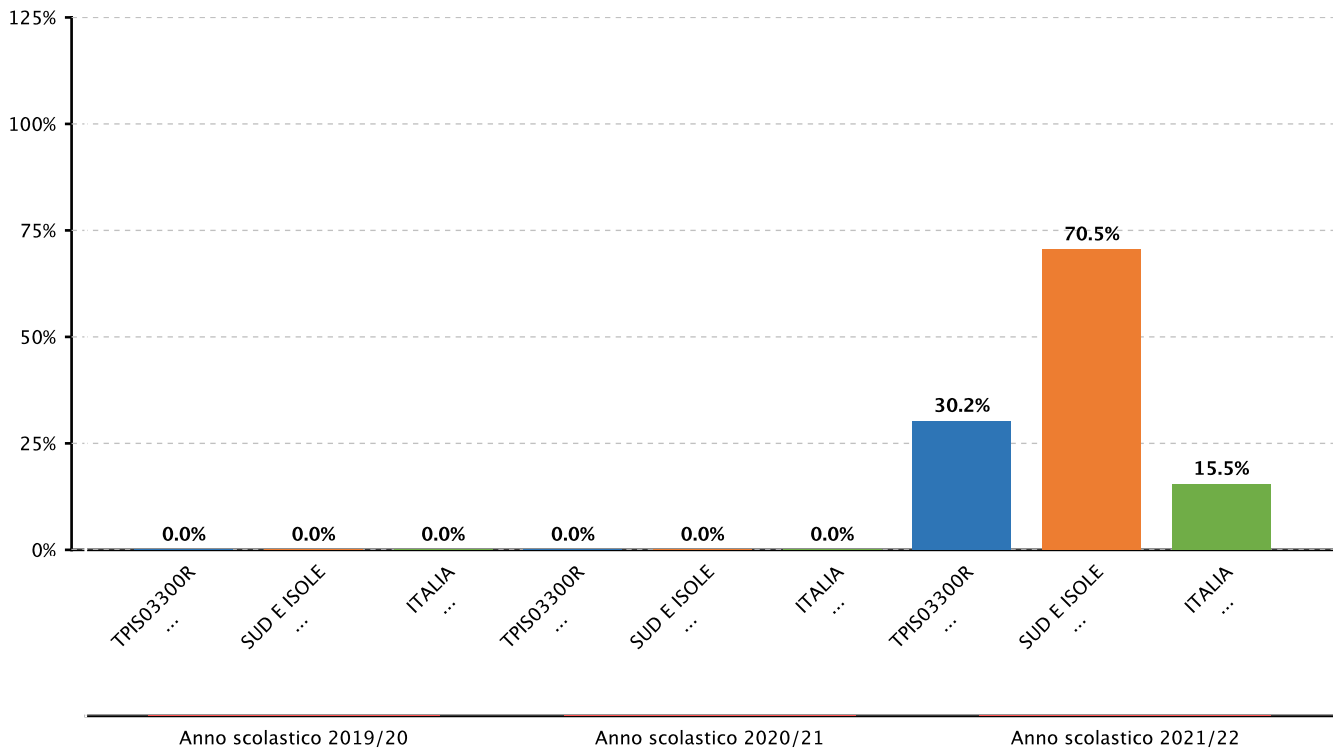


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



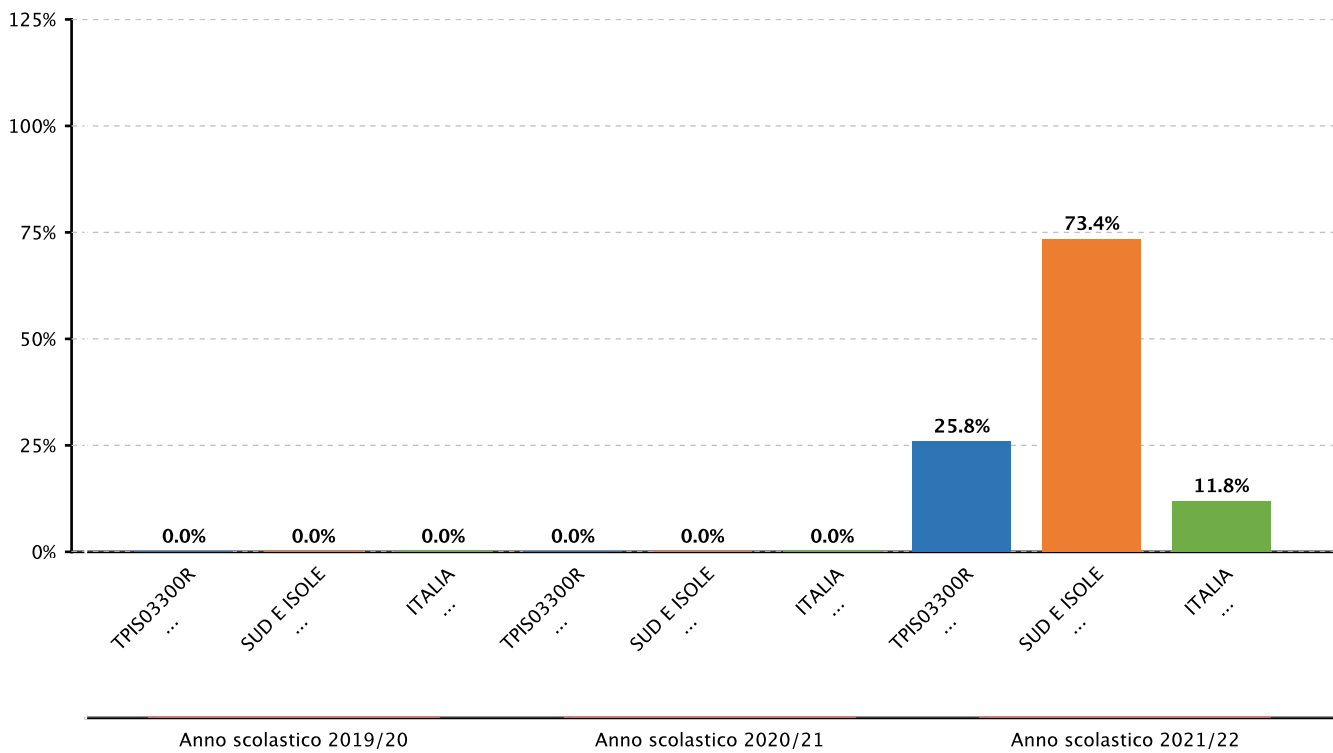


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



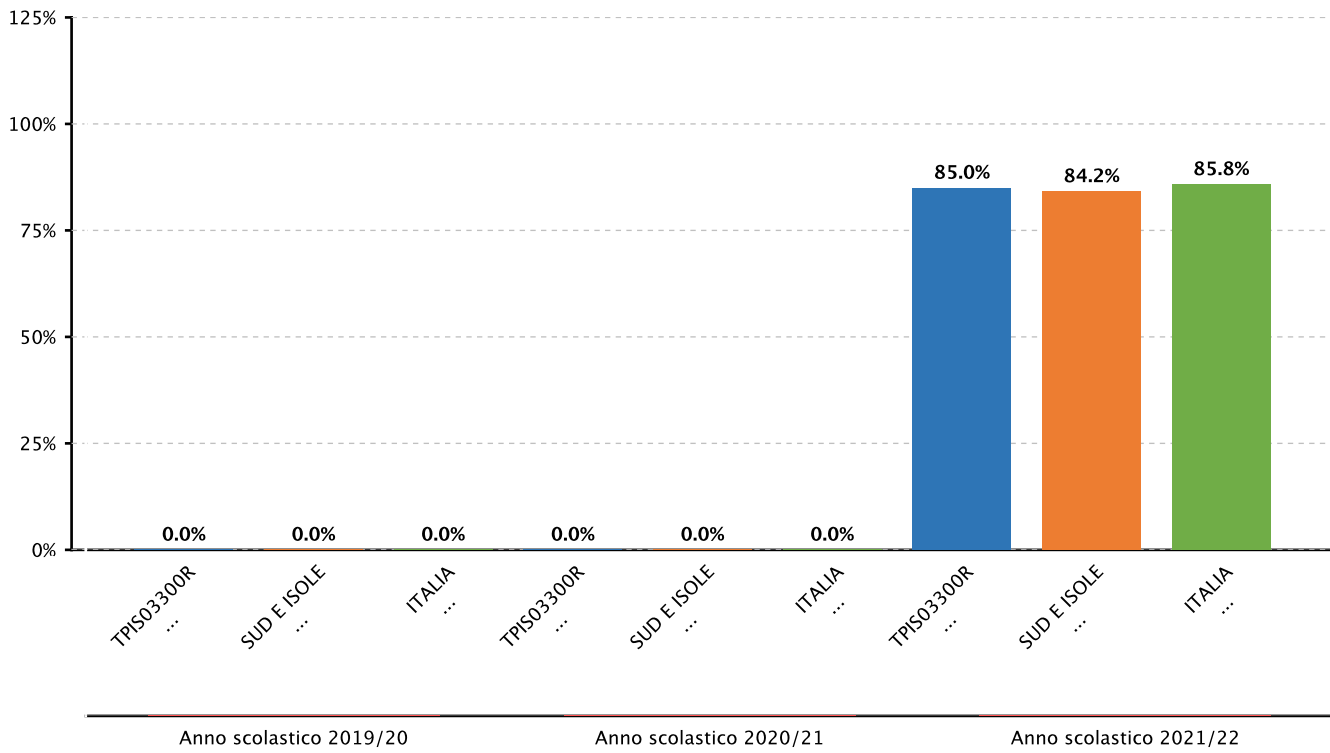


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



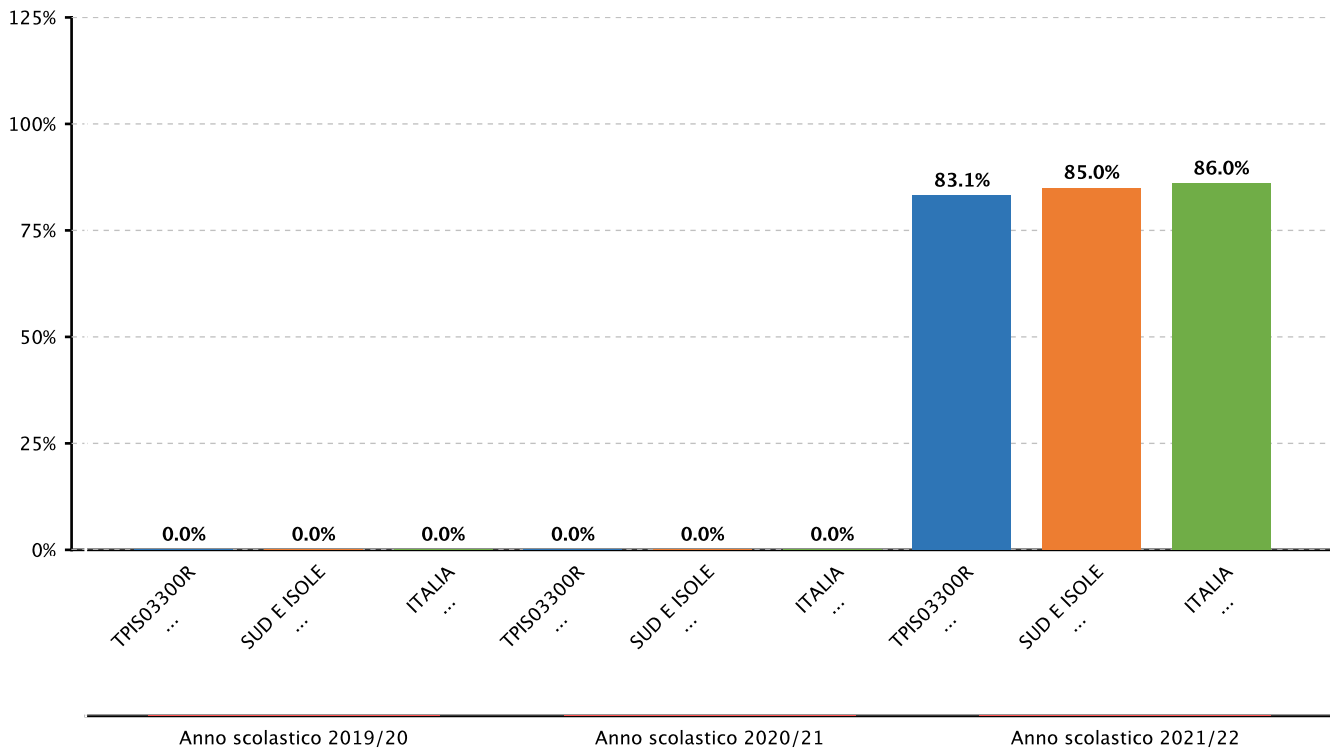


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



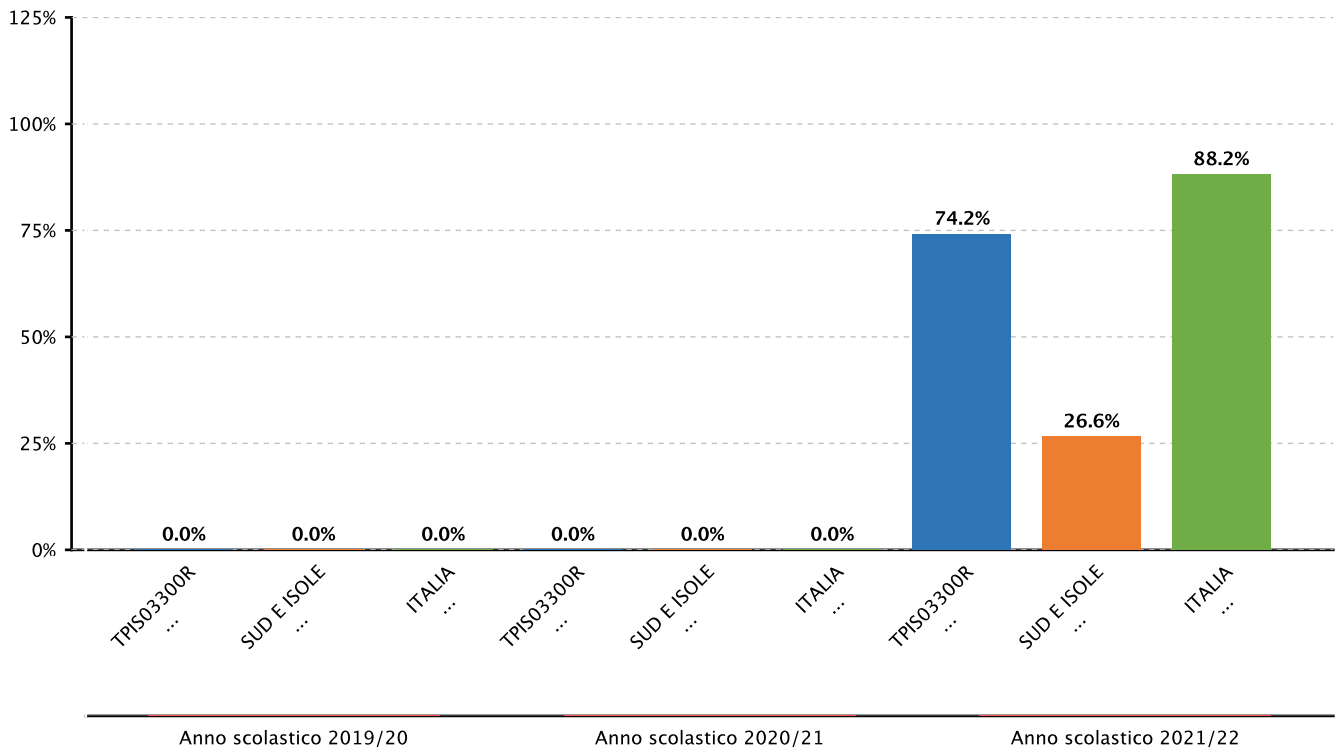


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



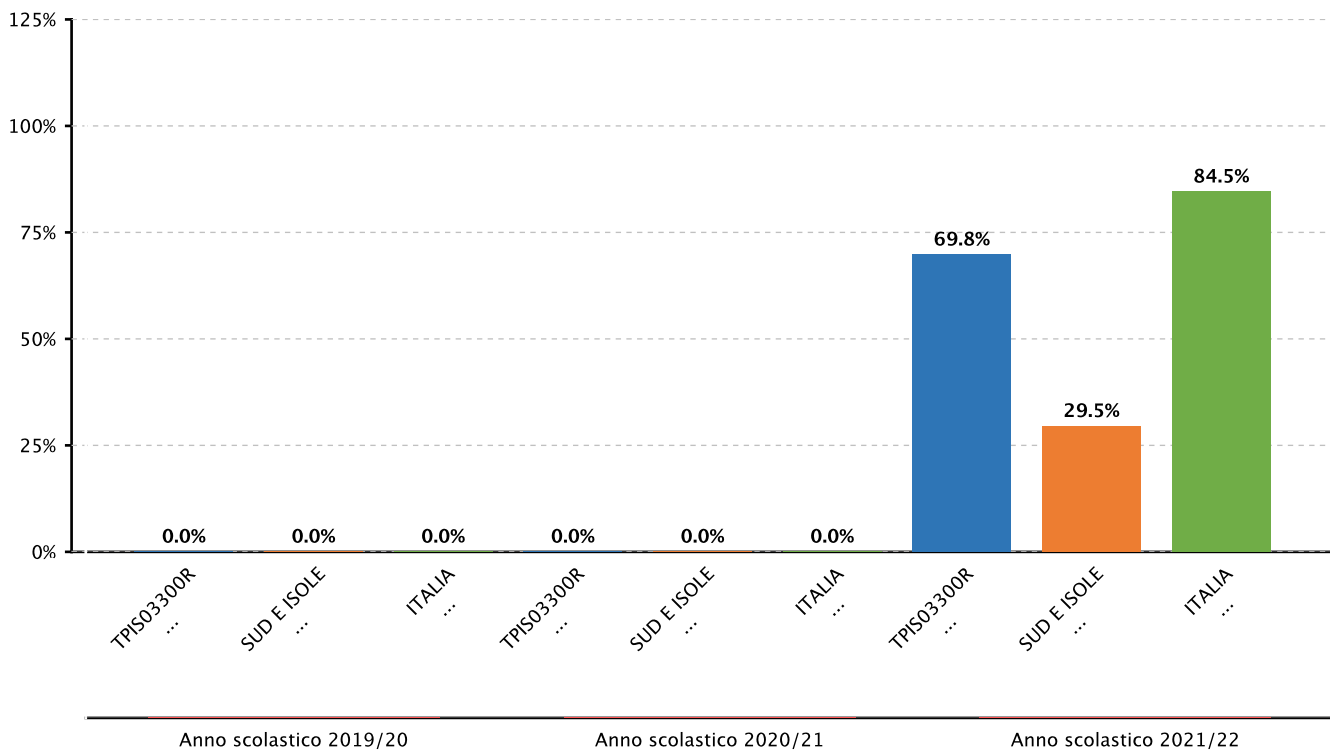


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Professionali e IeFP statali Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					



	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Professionali e leFP statali Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica

Traguardo

-rientrare nei livelli indicati dalla media nazionale (scuole con ESCS simile)

Attività svolte

Nel triennio di riferimento:

1. Attraverso lavori interdipartimentali si sono progettati e sperimentati percorsi interdisciplinari e trasversali progettati secondo la didattica per competenze con la strutturazione delle attività in compiti di realtà. Ciò ha impegnato i docenti in un'azione di revisione del curricolo scolastico e del setting didattico e laboratoriale, nonché sul piano del cooperative learning;
2. la somministrazione delle prove parallele, che ha consentito un benchmark interno tra classi dello stesso anno, ha innescato un processo di revisione graduale e costante relativamente alle tipologie delle prove, ai livelli di difficoltà, all'attendibilità della comparazione tra fase in ingresso, intermedia e finale;
3. la palestra digitale per le prove Invalsi e l'uso di piattaforme per l'implementazione di classi virtuali che hanno consentito la dilazione dei tempi di apprendimento e l'attivazione di percorsi di accompagnamento allo studio anche a distanza;
4. azioni di potenziamento delle competenze base nell'ambito della programmazione FSE2014-2020 per un totale di:
 - n. 350 ore di corsi extracurricolari nel 2019 rivolti a n. 377 studentesse e studenti della scuola;
 - n. 540 ore di corsi extracurricolari nel 2021 rivolti a n. 435 studentesse e studenti della scuola;
 - circa 200 pc e tablet distribuiti nel periodo covid (2020) per sostenere la didattica a distanza a contrasto del disagio economico e sociale e per favorire la partecipazione alle attività didattiche.

Risultati raggiunti

I risultati Invalsi 2021/22 delle classi quinte registrano un miglioramento rispetto alla precedente rilevazione in quanto la scuola si assesta in Italiano su un punteggio di 147,4%, Matematica 156,9% e Inglese Listening 157,1%, dati sopra la media regionale e sopra la media della macroarea Sud e Isole. In Inglese Reading i risultati registrati (169,2%) sono al di sopra del punteggio nazionale (166,5%). Il miglioramento trova motivazione nella consuetudine dei gruppi di lavoro (C. di C. e dipartimenti) di somministrare prove standardizzate per classi parallele e di confrontarne i risultati per valutarne l'andamento didattico. La percentuale di alunni collocati nel livello B2 in Inglese Reading è del 18,3% percentuale superiore rispetto alla media nazionale in scuole con ESCS simile (17,6%). Tale risultato trova riscontro positivo nell'offerta formativa proposta dalla scuola nel corso degli anni (compresenza di docenti madrelingua nelle classi, corsi di potenziamento di lingua). Buona la variabilità tra le classi seconde, in Italiano 8,4% e Matematica 2,4%, dati nettamente inferiori rispetto alla media nazionale. Tale esito va letto come efficienza ed efficacia nell'applicazione dei criteri di formazione delle classi che risultano equilibrati ed equi. Di contro si registra un lieve peggioramento nelle classi seconde negli esiti Invalsi 2021/22 sia in Italiano che in Matematica rispetto alla precedente rilevazione. I punteggi, infatti, risultano approssimativamente allineati a quelli regionali e a quelli della macroarea Sud e isole (nella precedente rilevazione la scuola ha registrato una percentuale nettamente al di sopra della media regionale e al di sopra della macroarea).

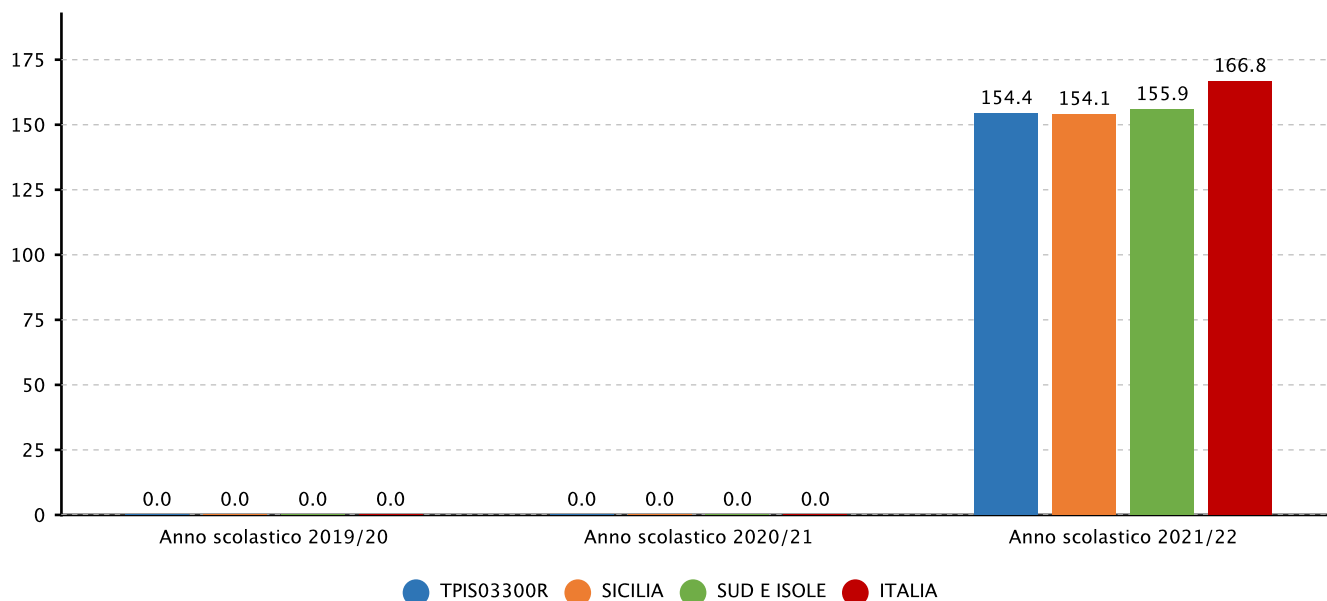
L'alternarsi delle attività in presenza e in Dad, il significativo numero di assenze ha notevolmente cambiato il quadro generale delle criticità rilevabili nell'andamento didattico, nella valutazione degli apprendimenti e di conseguenza negli esiti delle prove Invalsi delle classi seconde. La maggioranza degli allievi delle classi seconde si assesta nei livelli 1 e 2 sia in Italiano che matematica, solo l'0,8% è di livello 4 in Matematica e il 2,4% in Italiano.



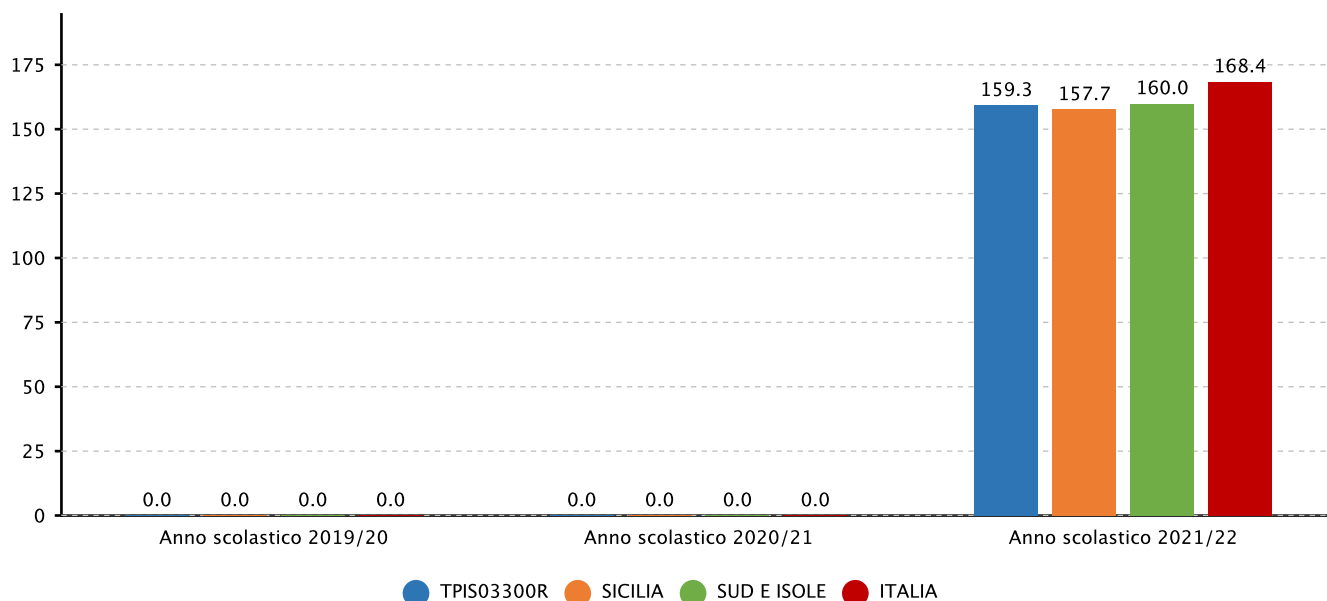
Gli alunni a rischio fragilità risultano in percentuale il 9% in Matematica e il 12,6% in Italiano. Non è presente nessun alunno di livello 5. Tali dati trovano giustificazione nella distribuzione degli studenti in ingresso : il 39,7% ha una valutazione in uscita dal ciclo precedente di 6/10, il 37,9% di 7/10, mentre solo 12,9% consegue una valutazione di 8/10 e il 7,8% con la valutazione di 9/10; l'1,7% con valutazione di 10/10 e nessuno con 10 e lode.

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI

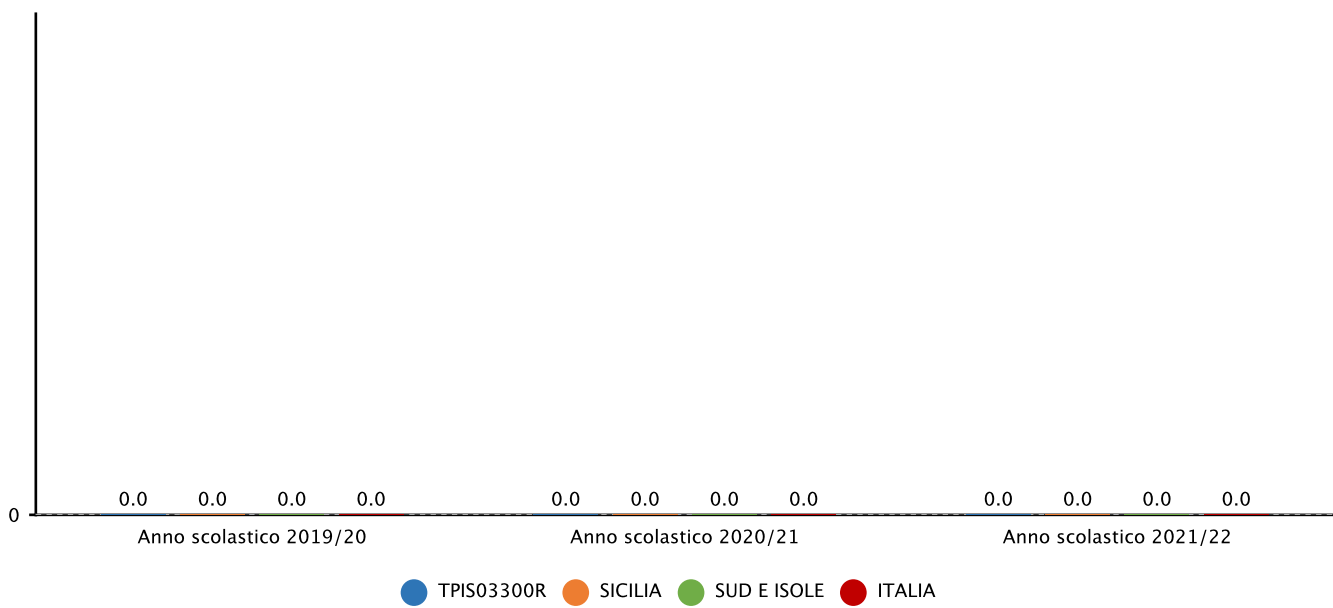


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI

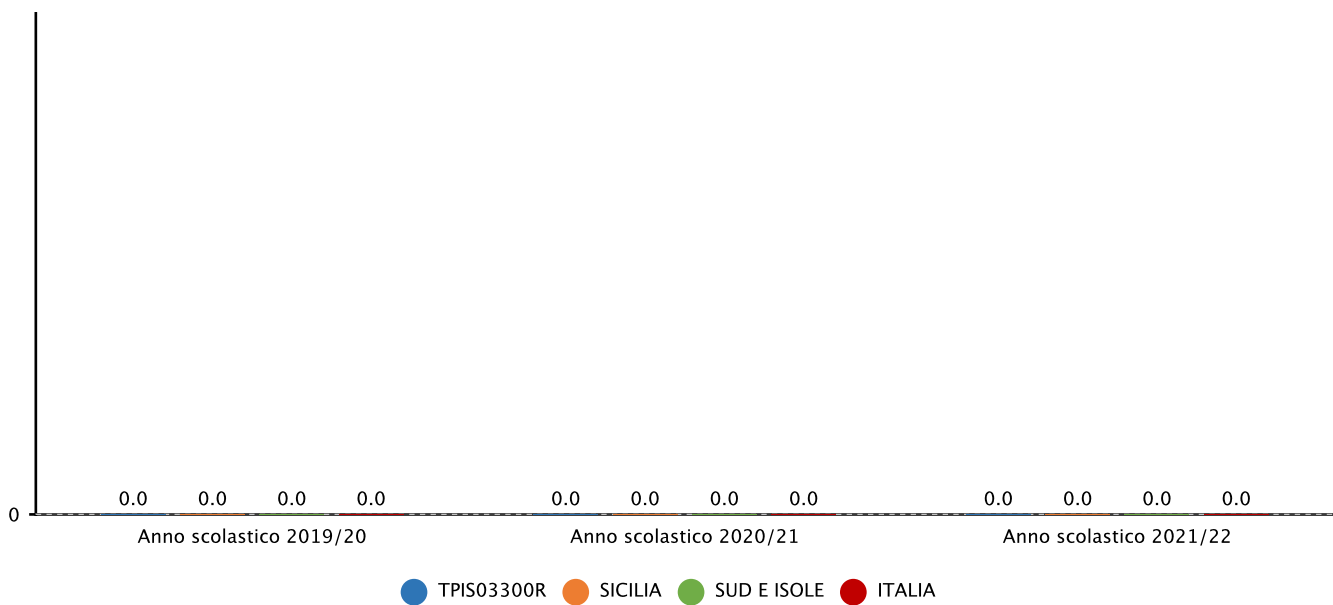




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

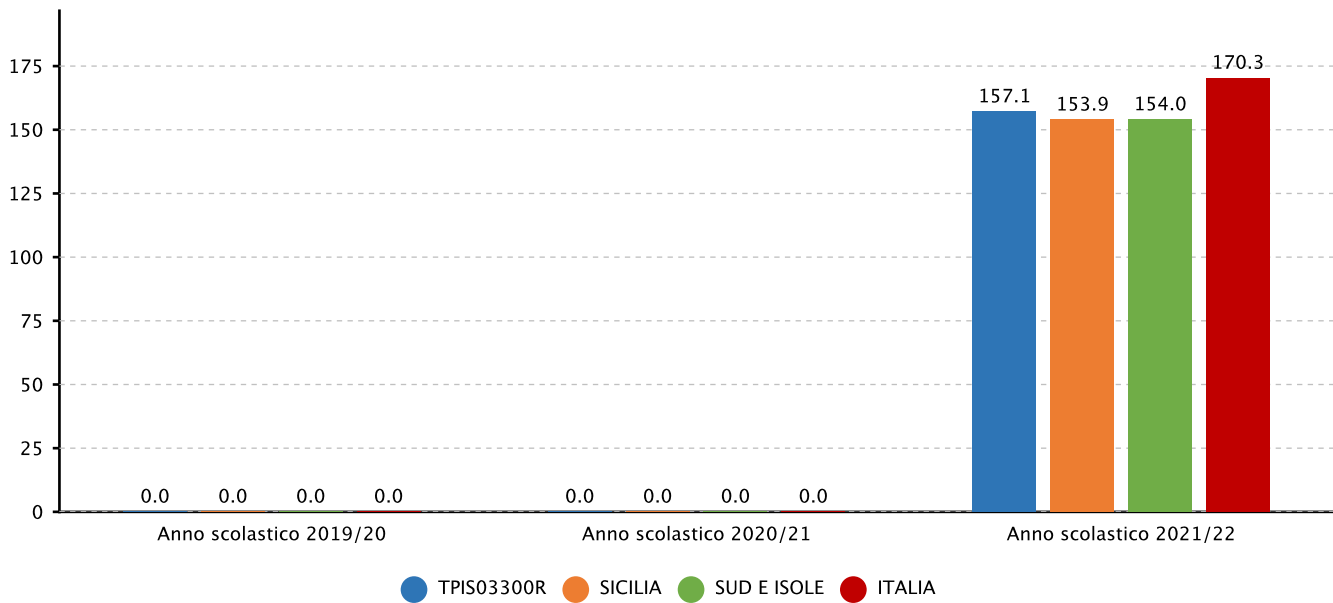


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

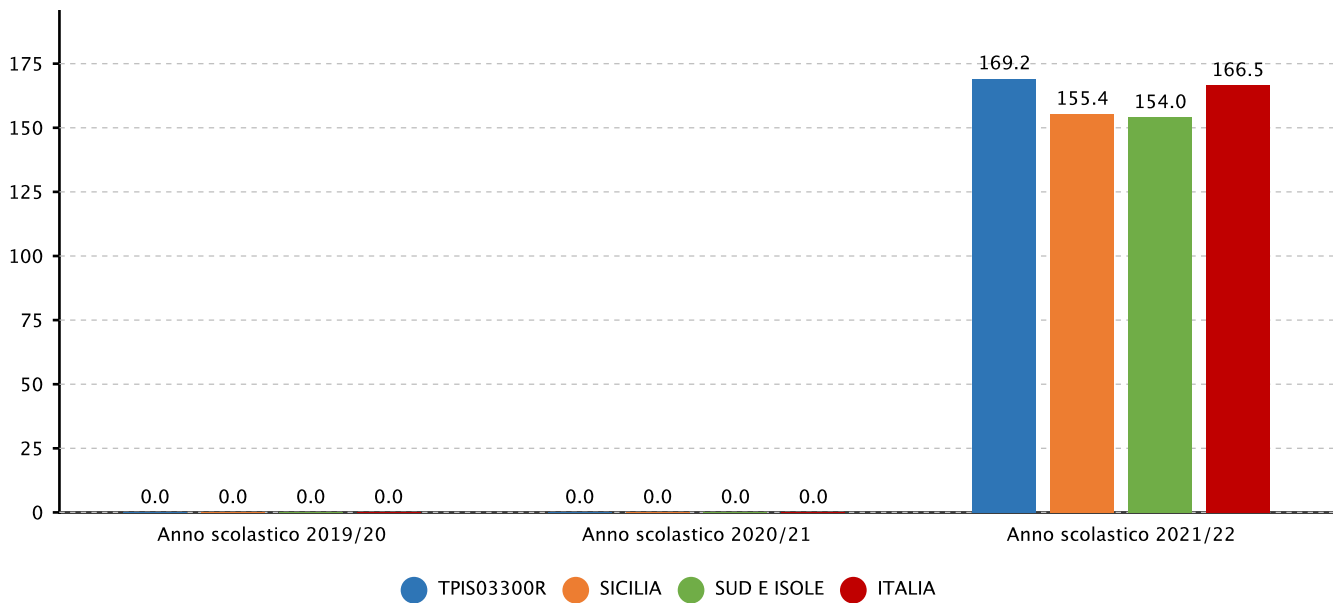




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

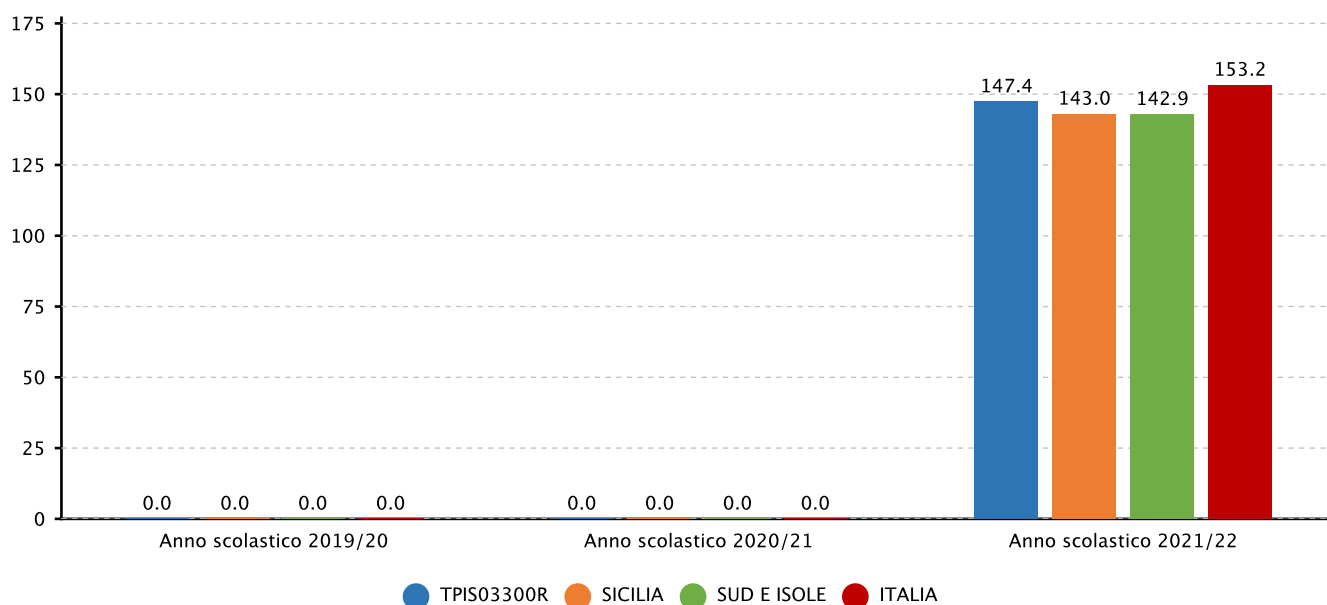


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

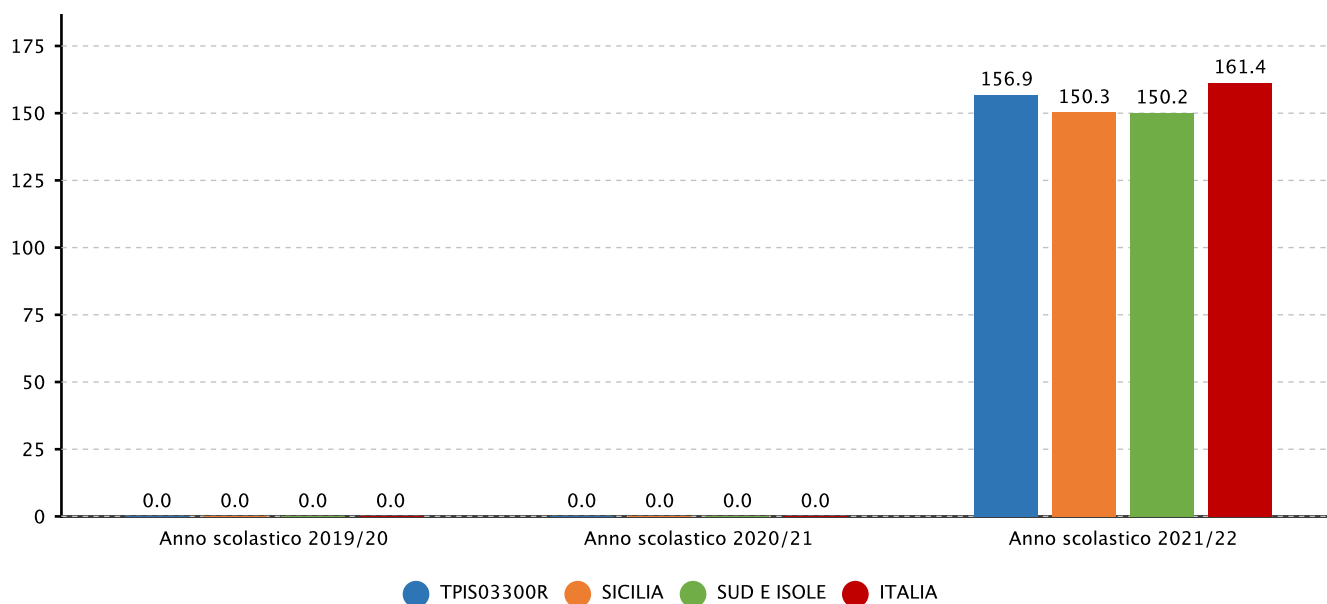




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI

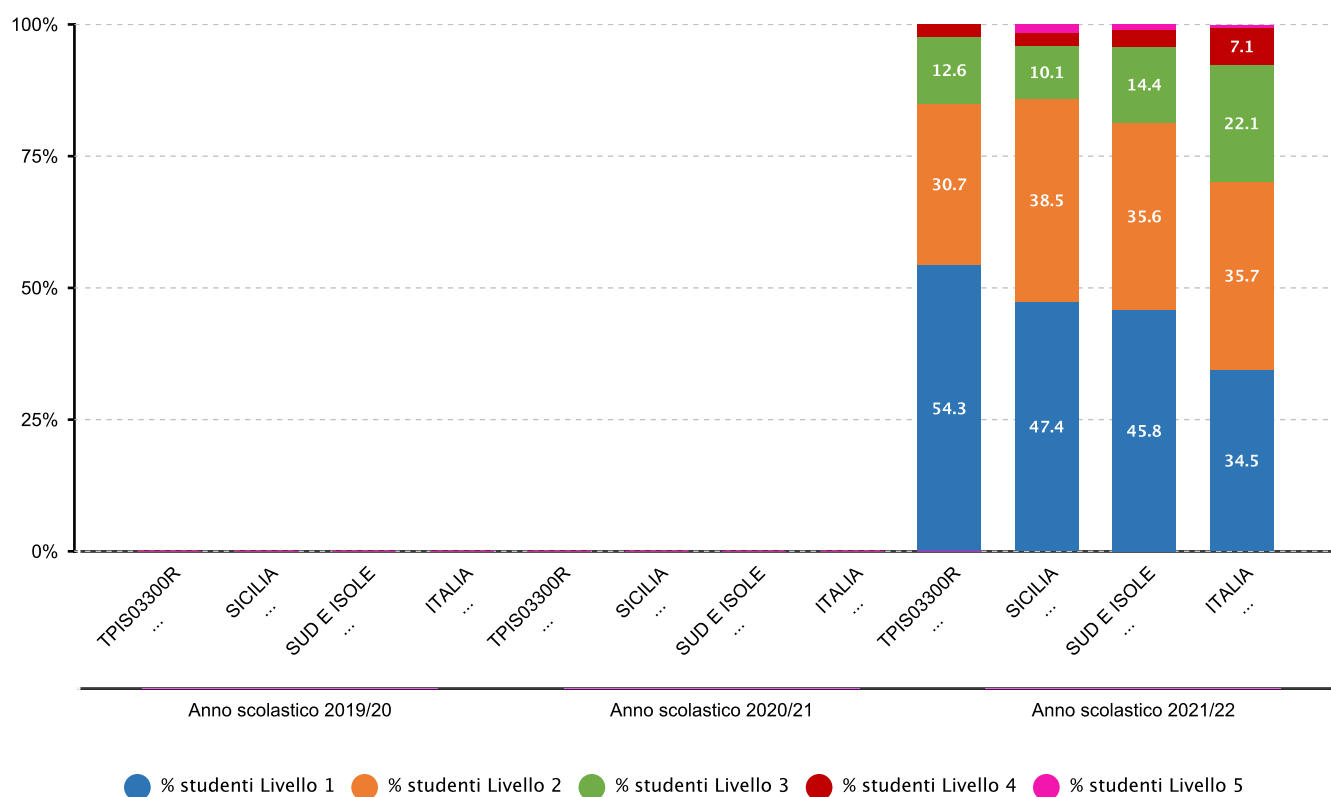


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



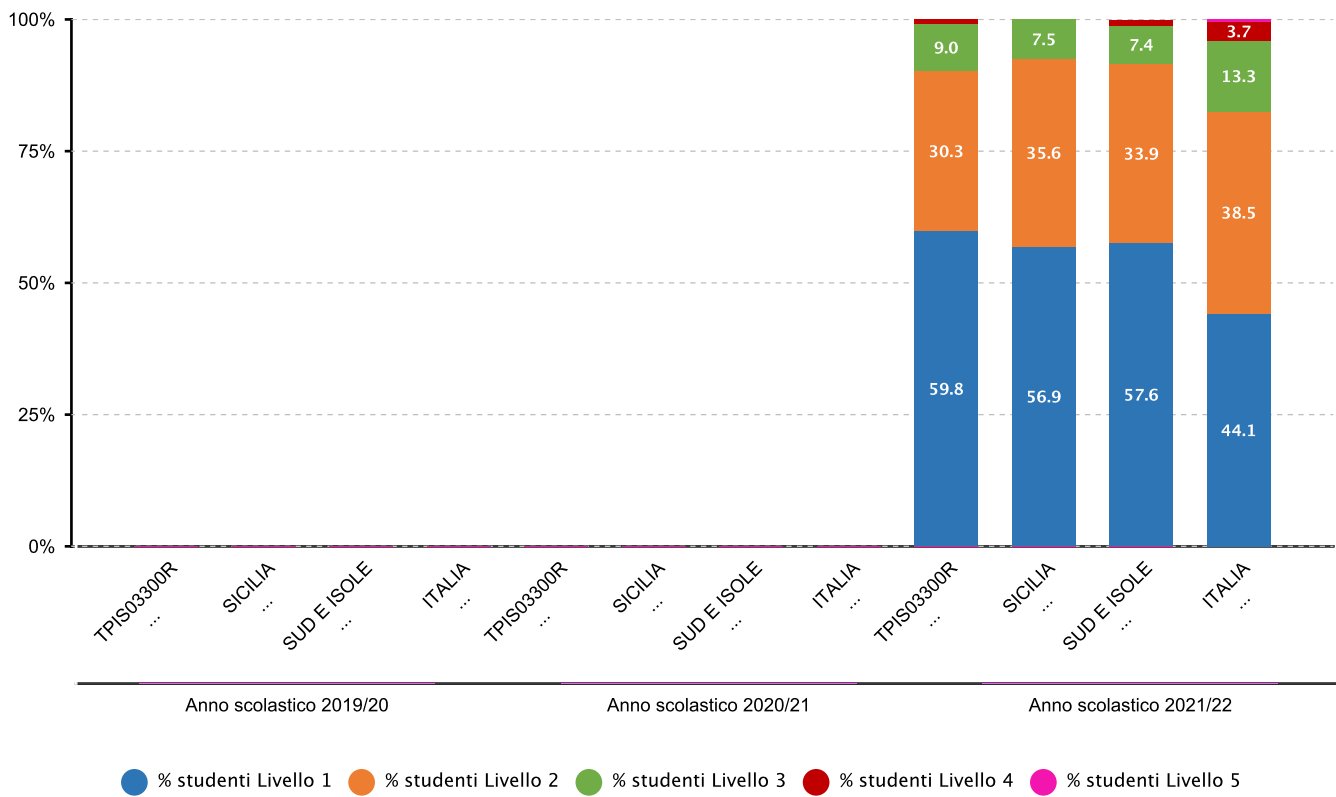


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI



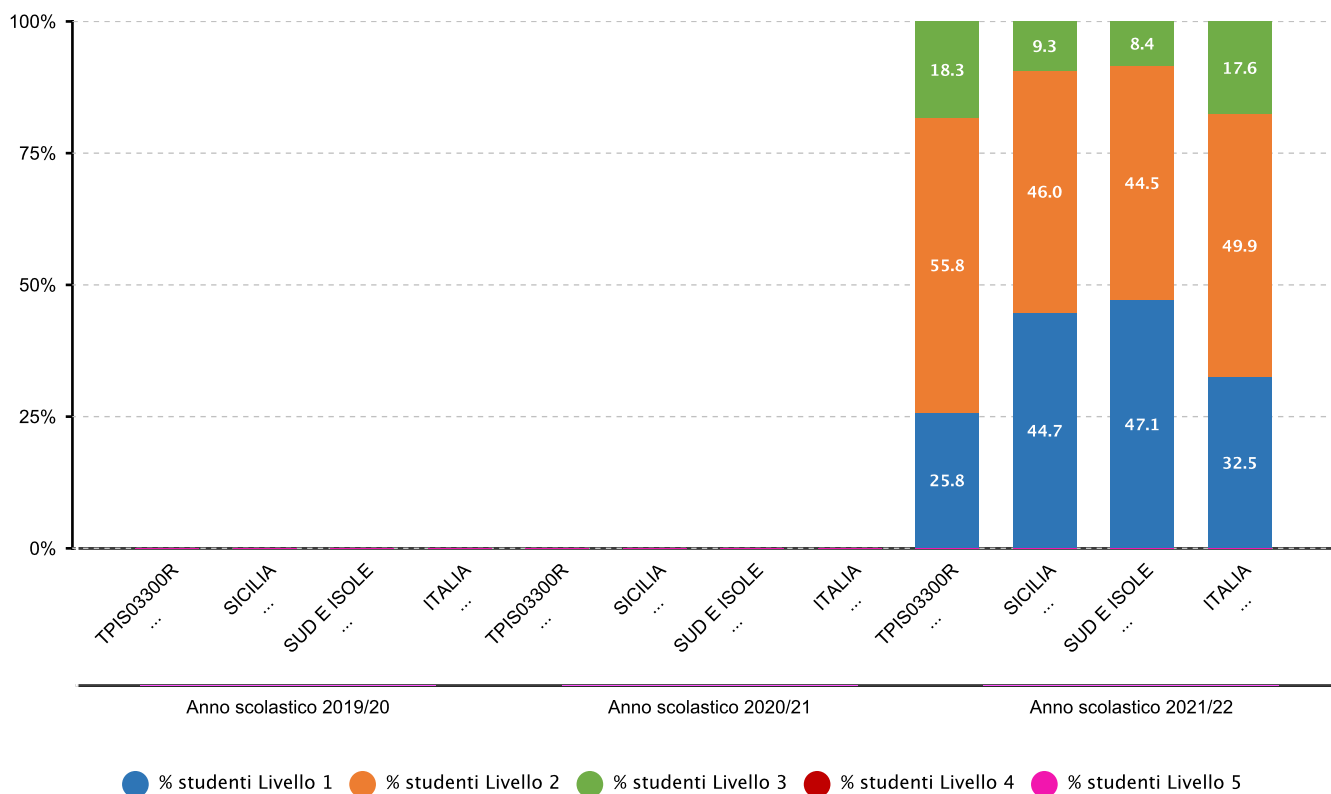


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



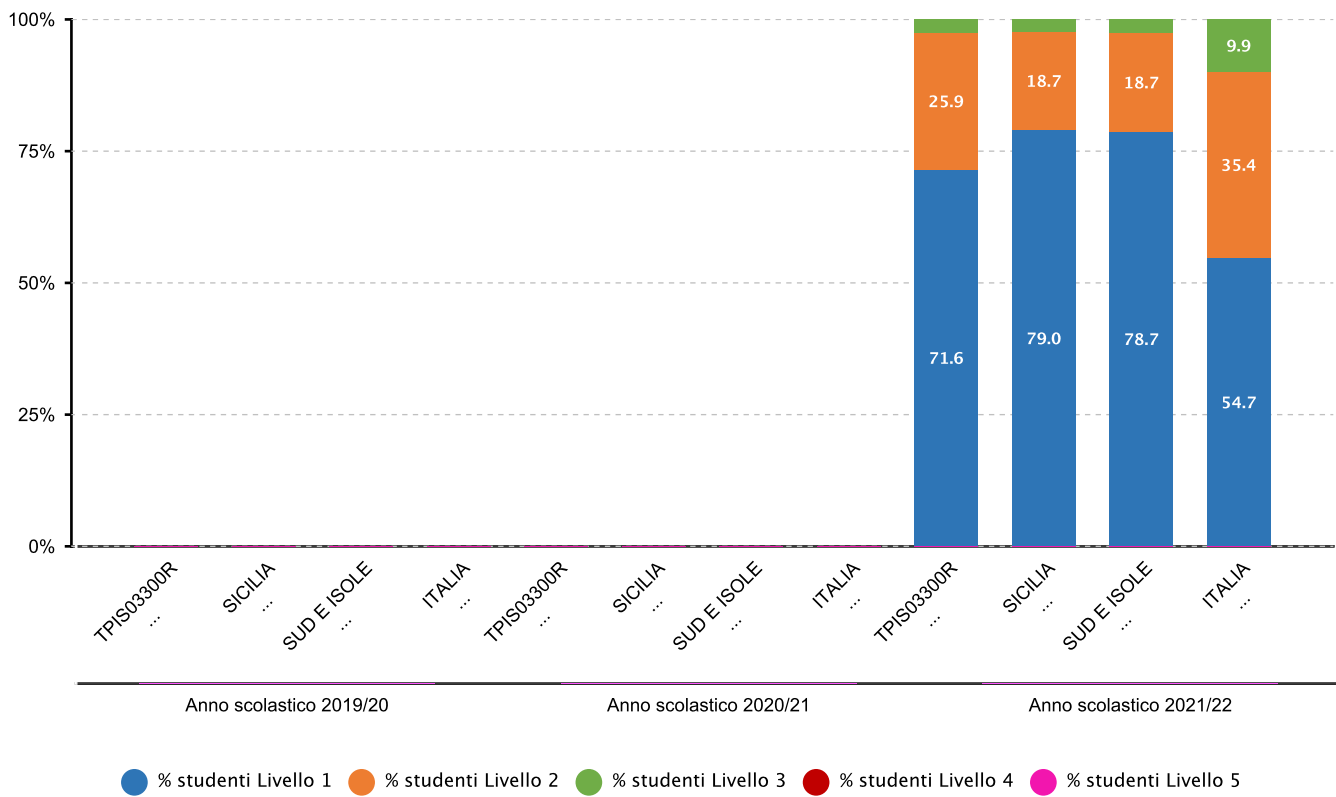


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



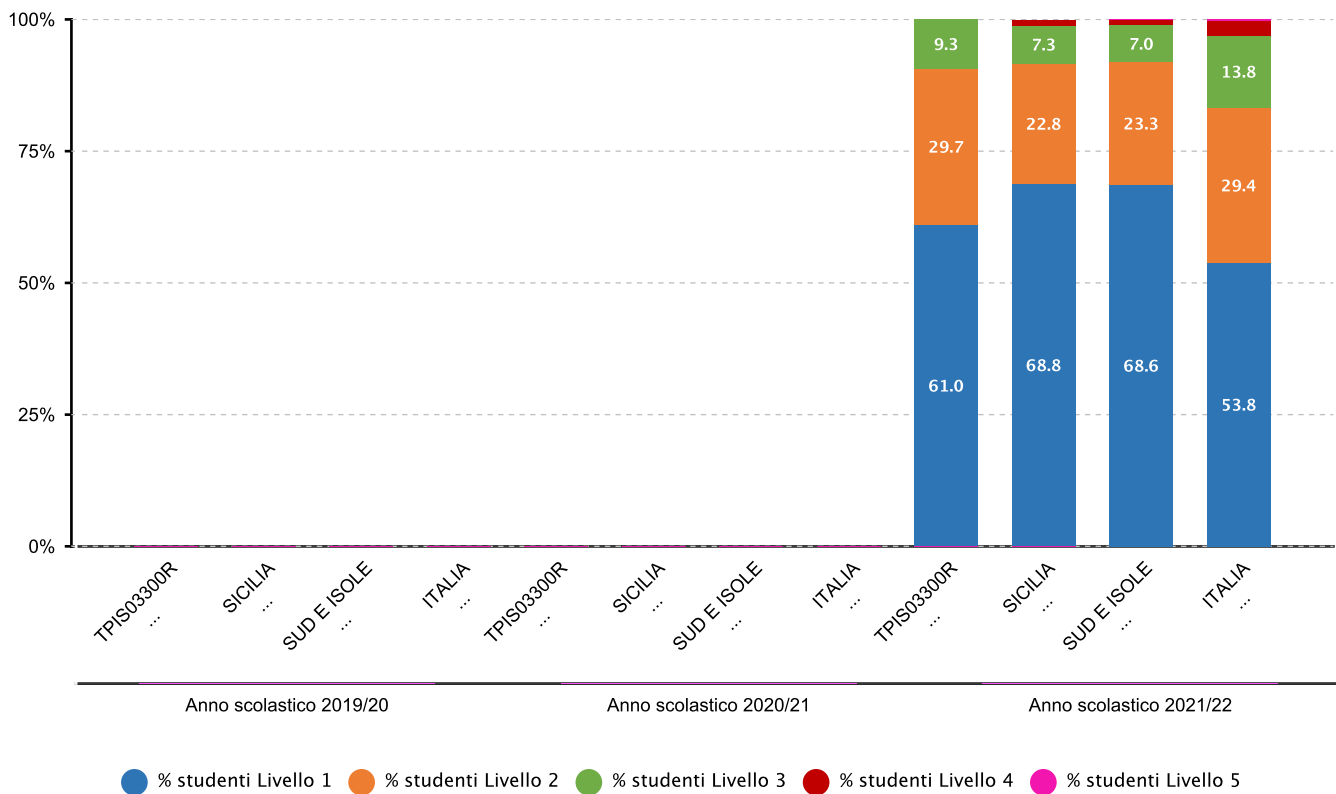


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



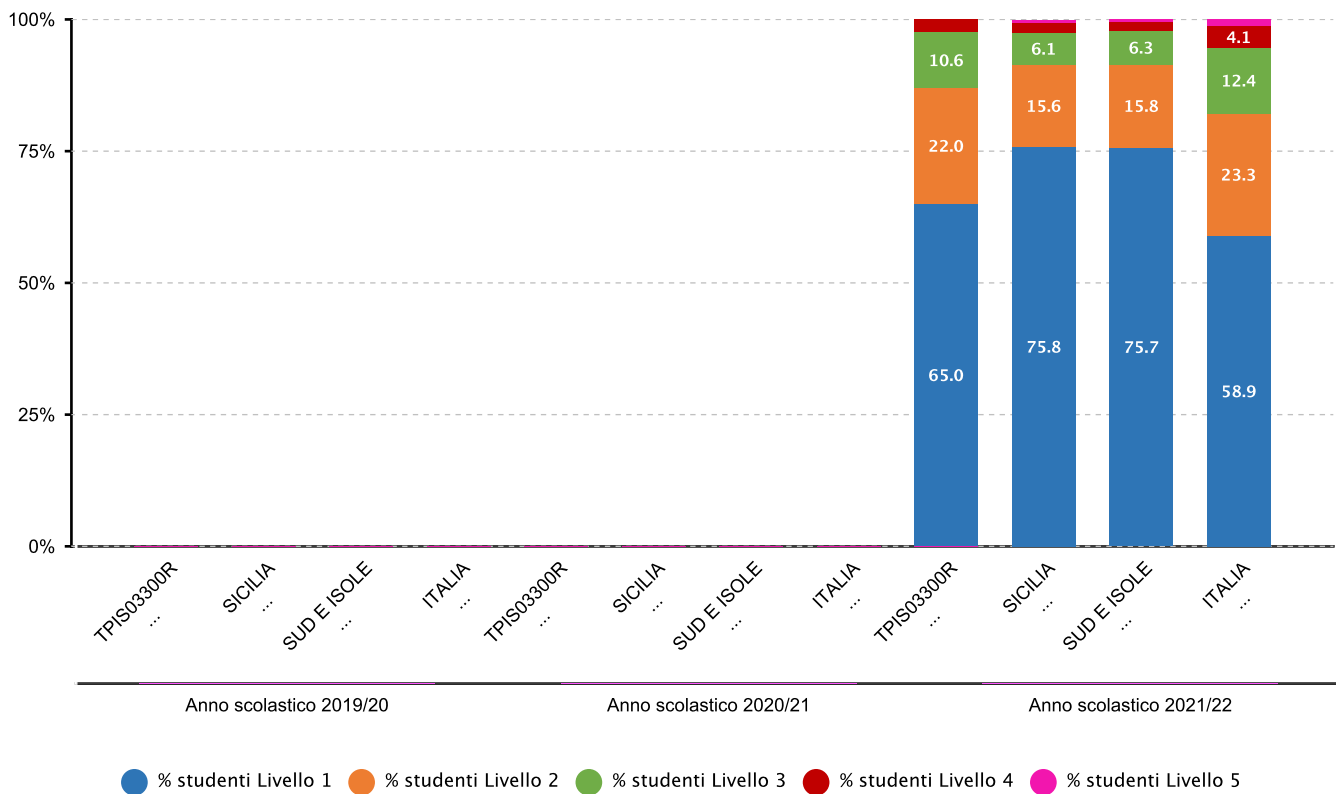


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI



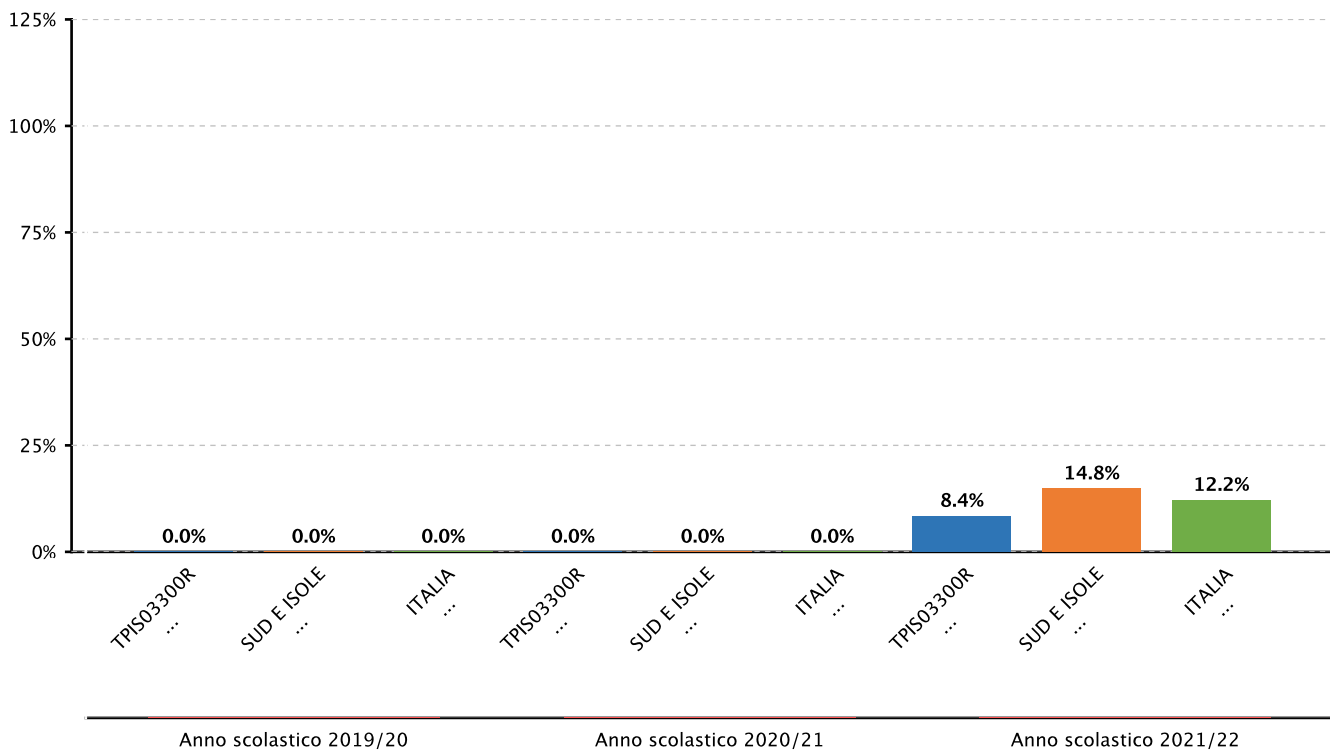


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



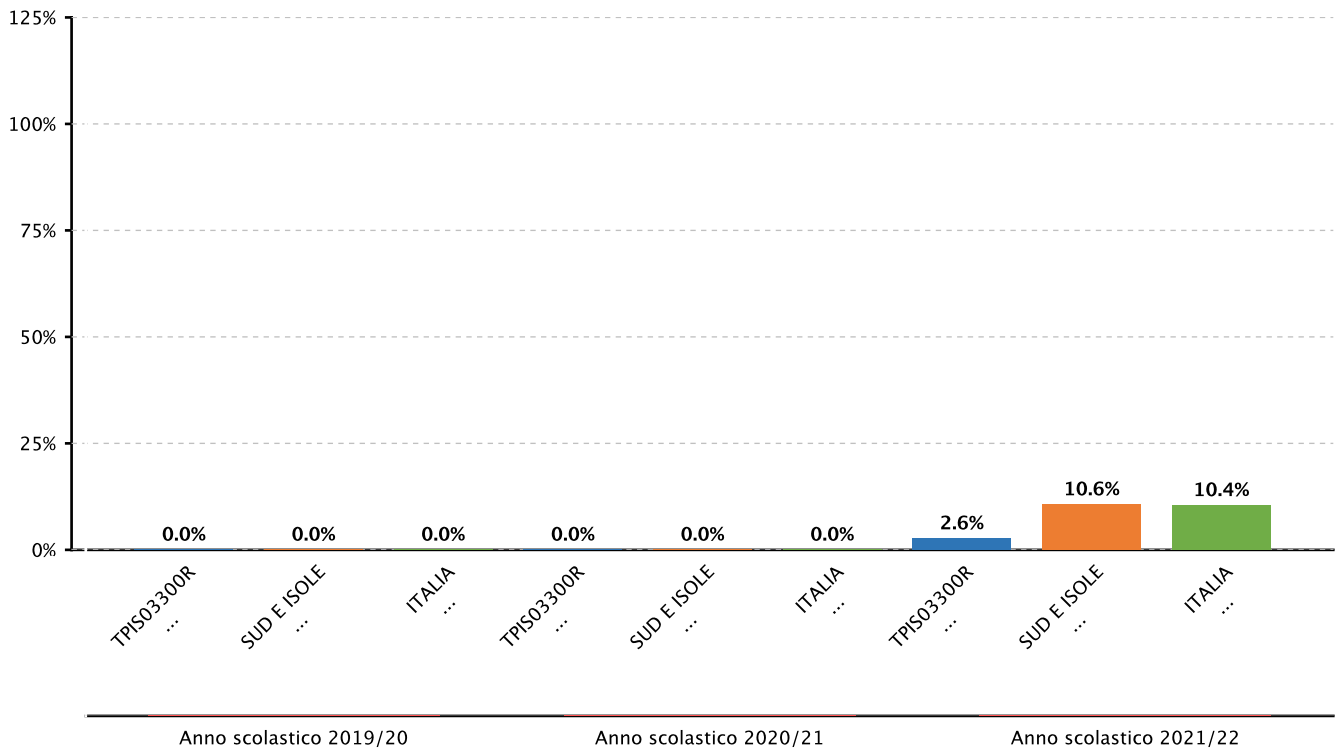


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



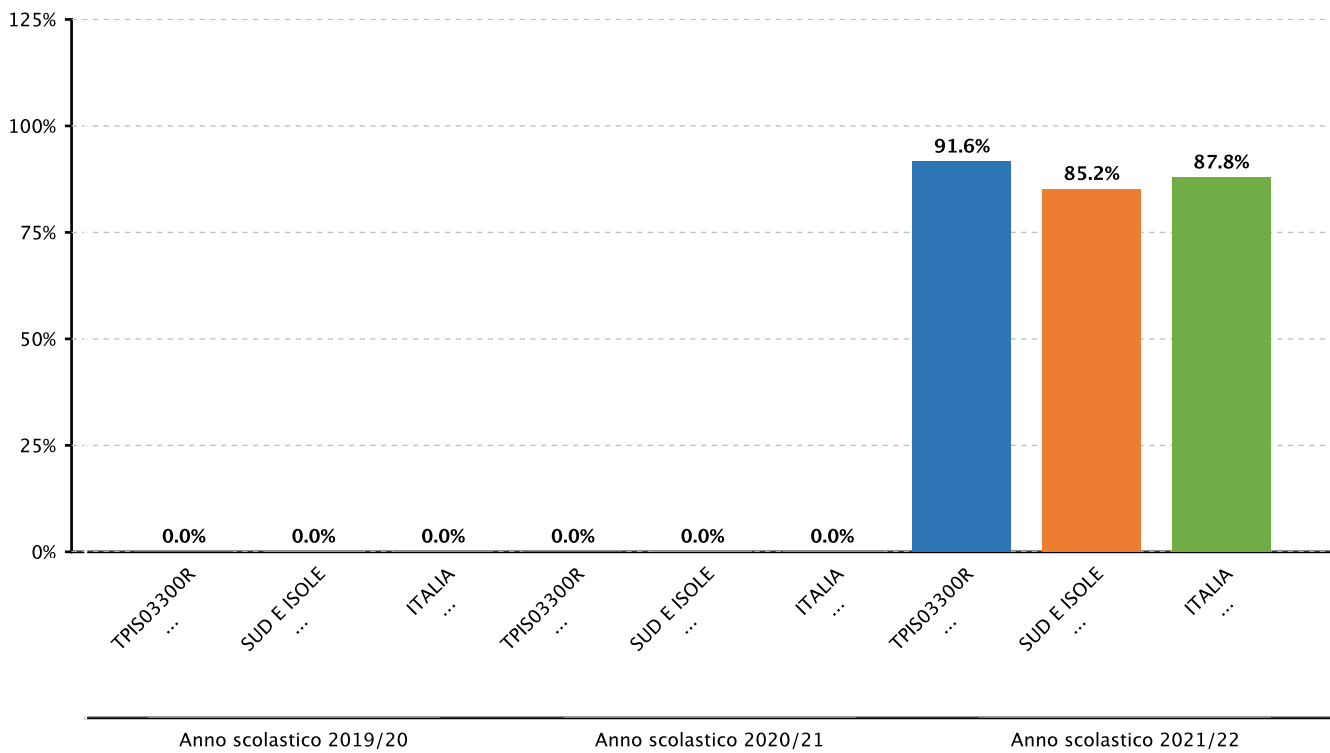


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



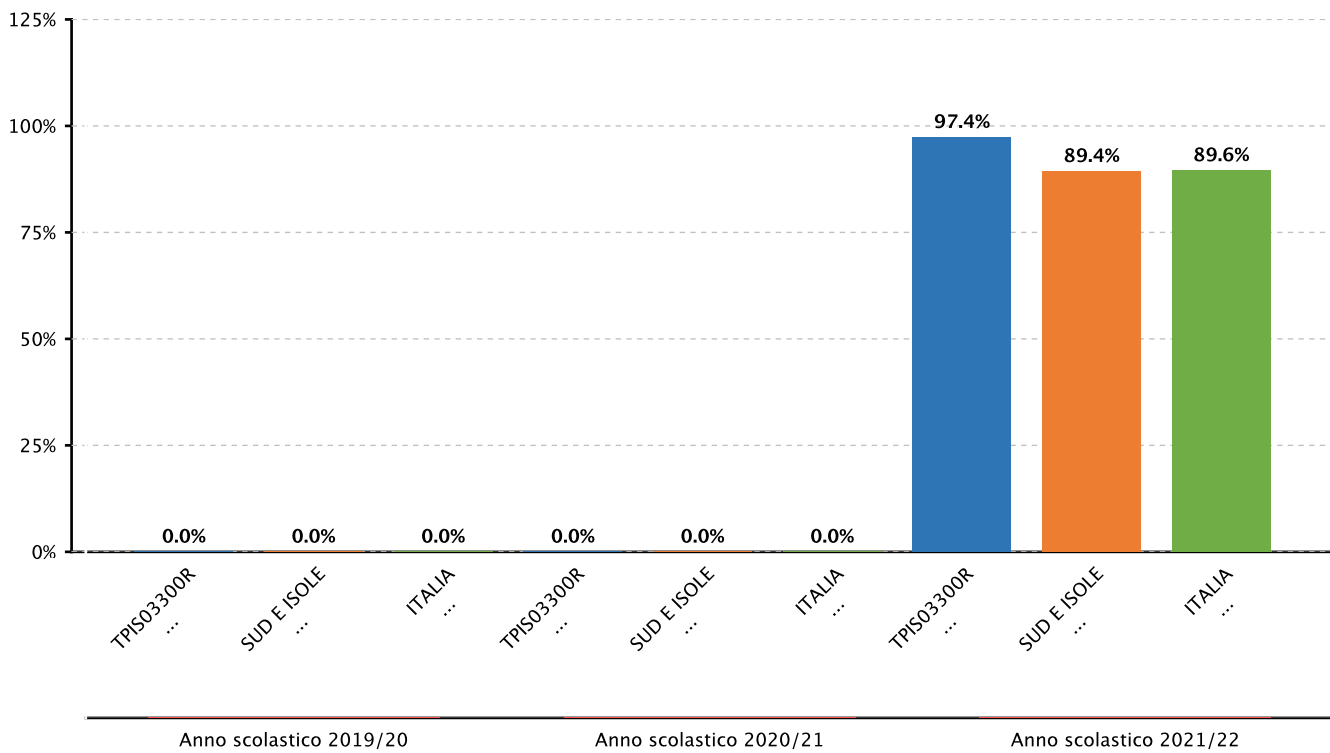


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



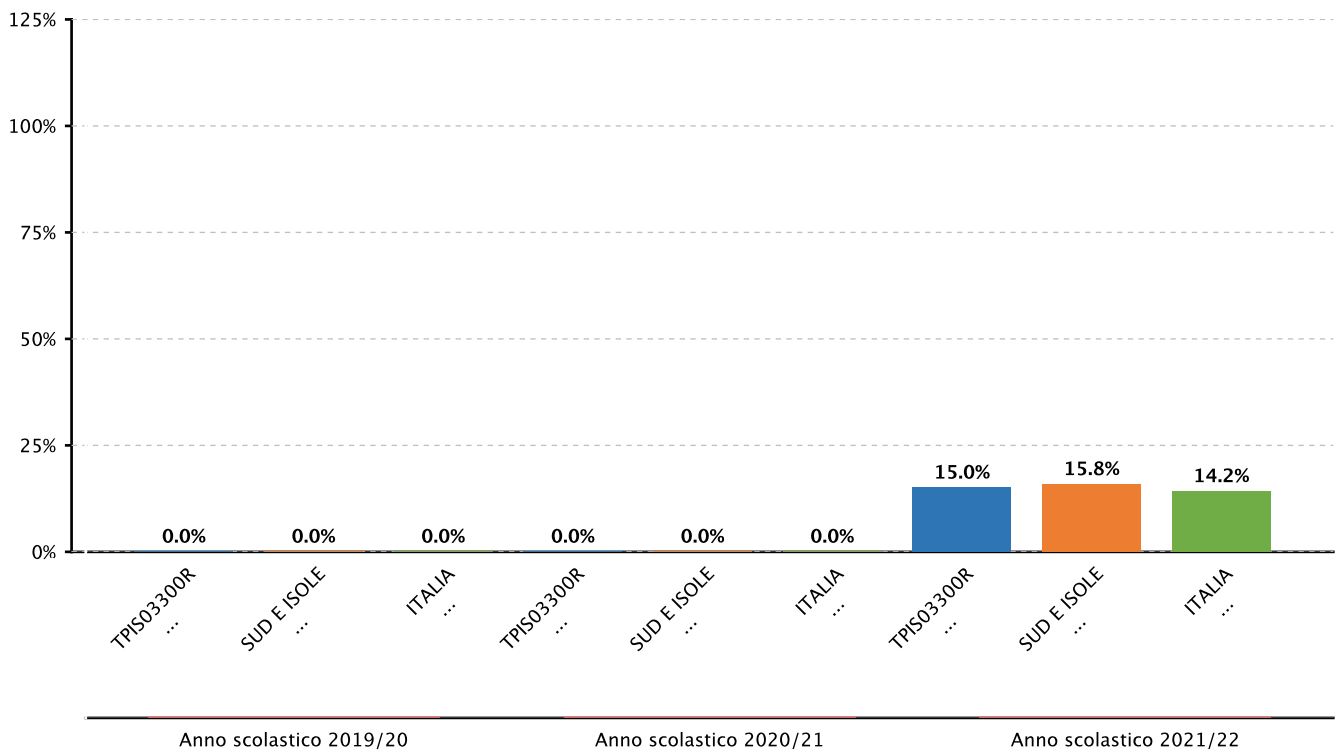


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



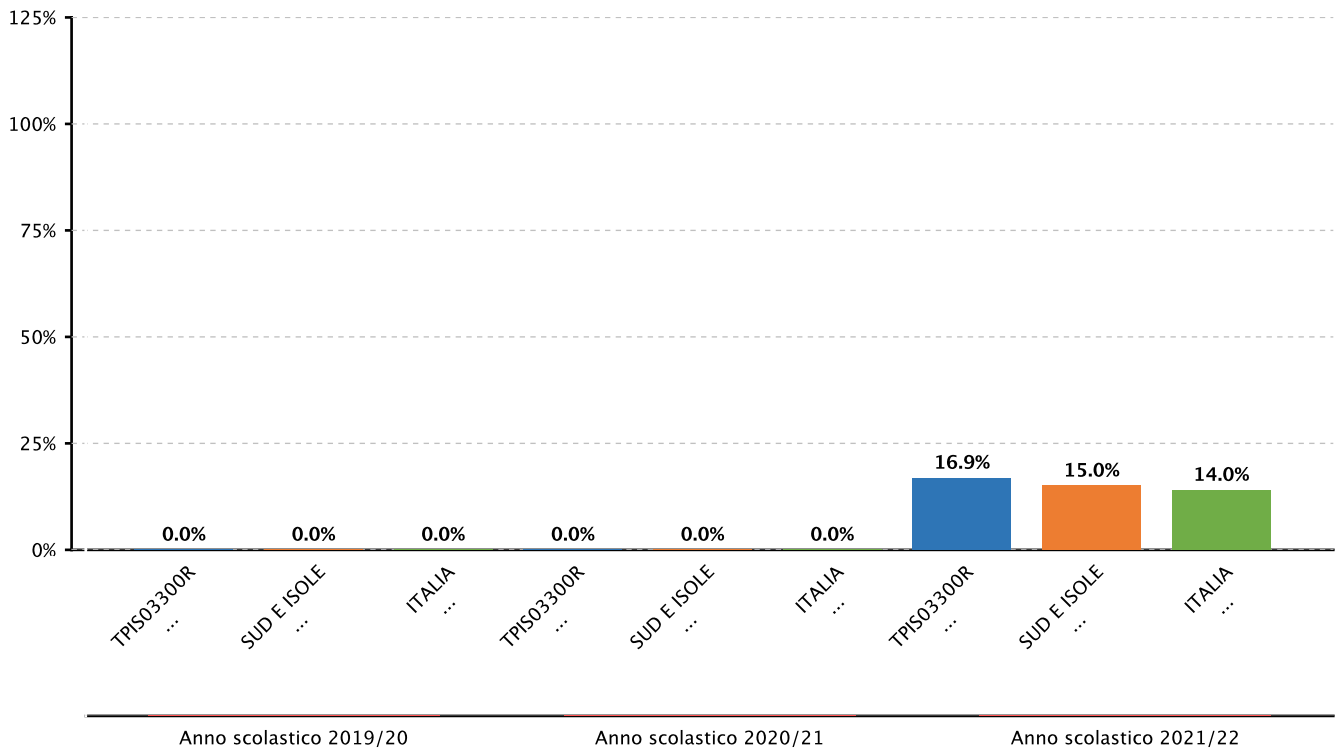


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



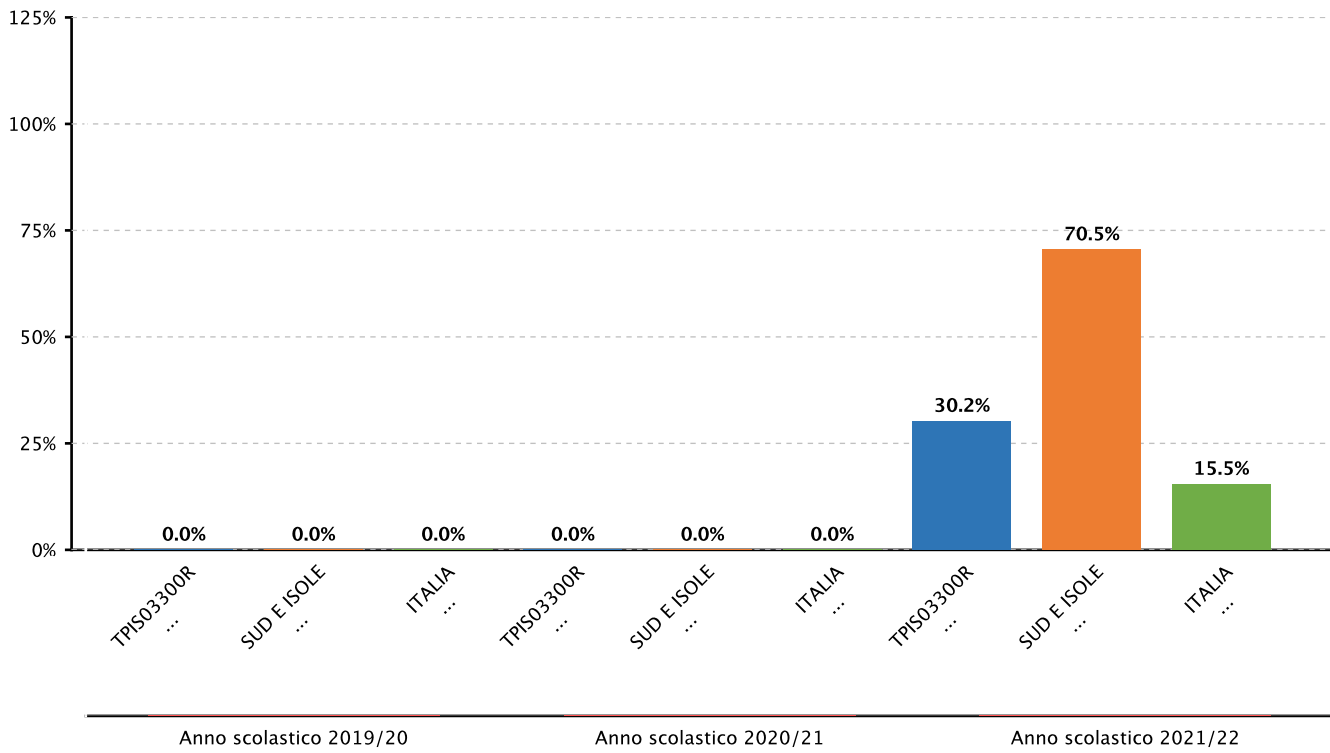


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



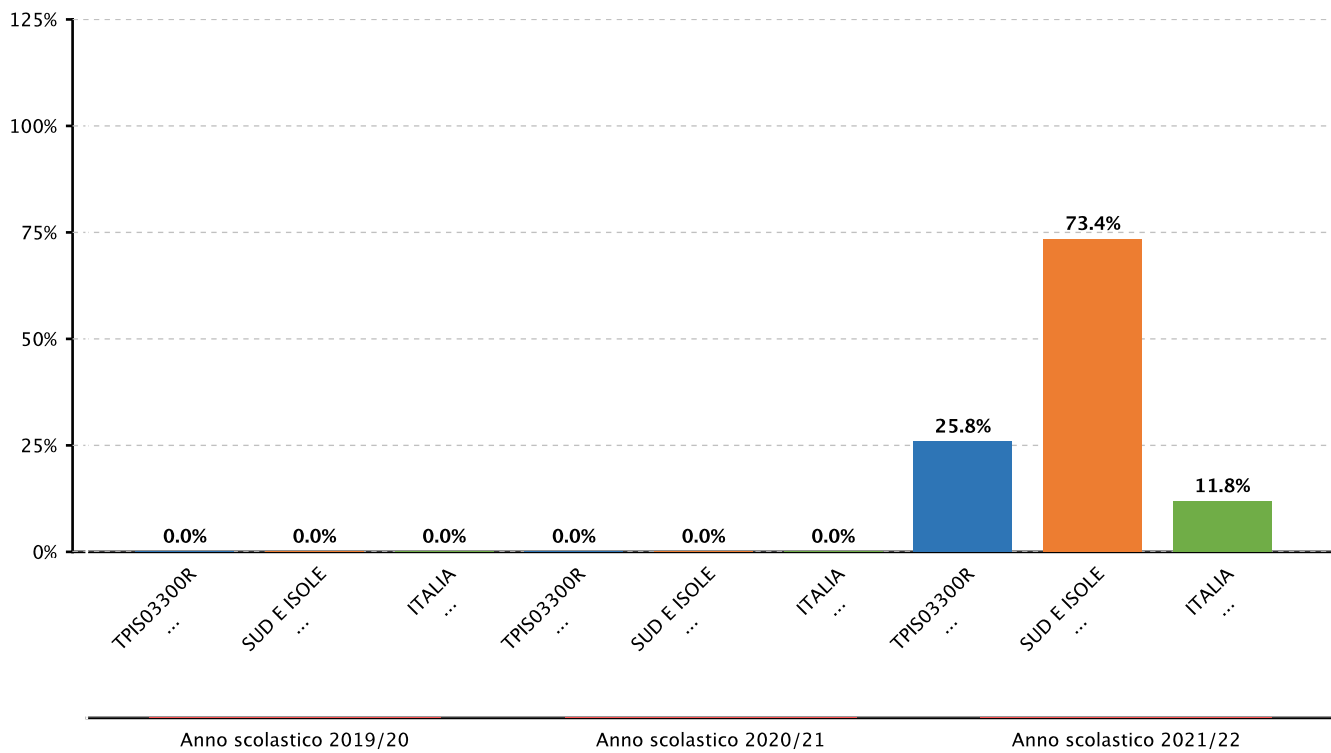


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



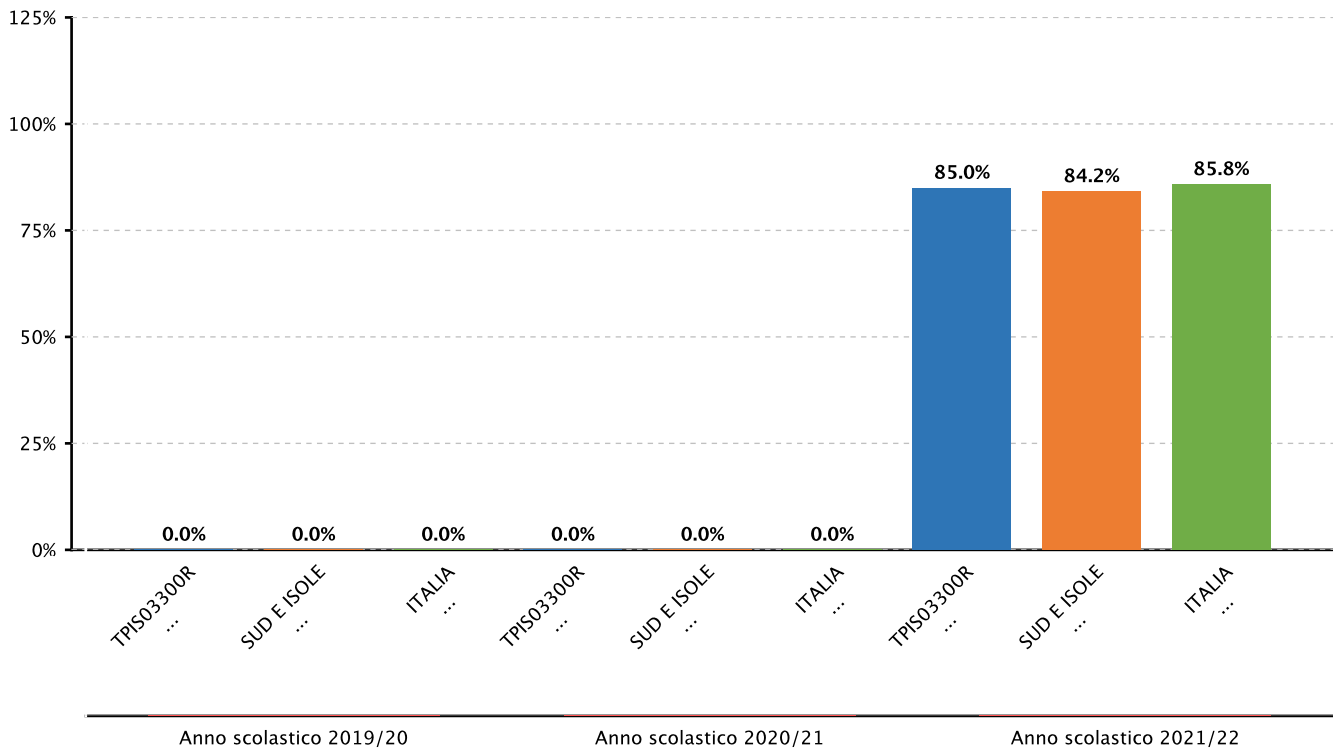


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



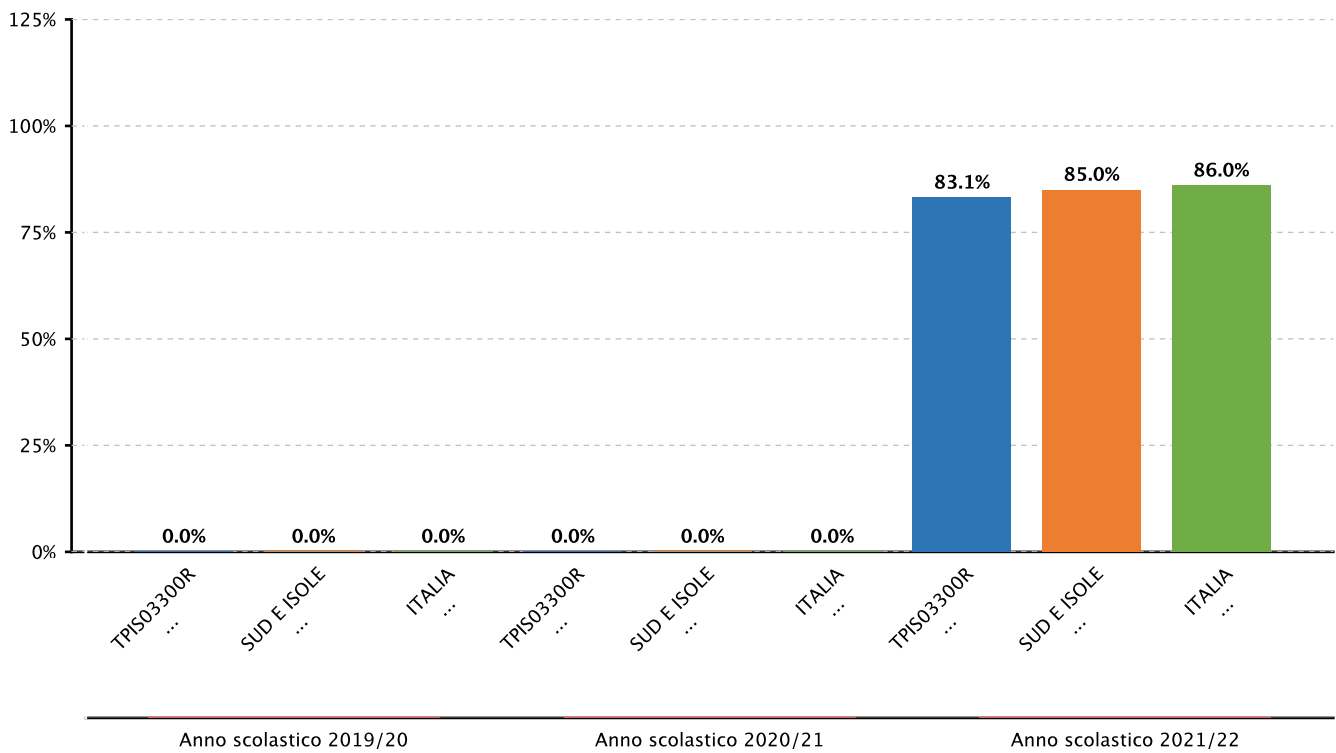


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



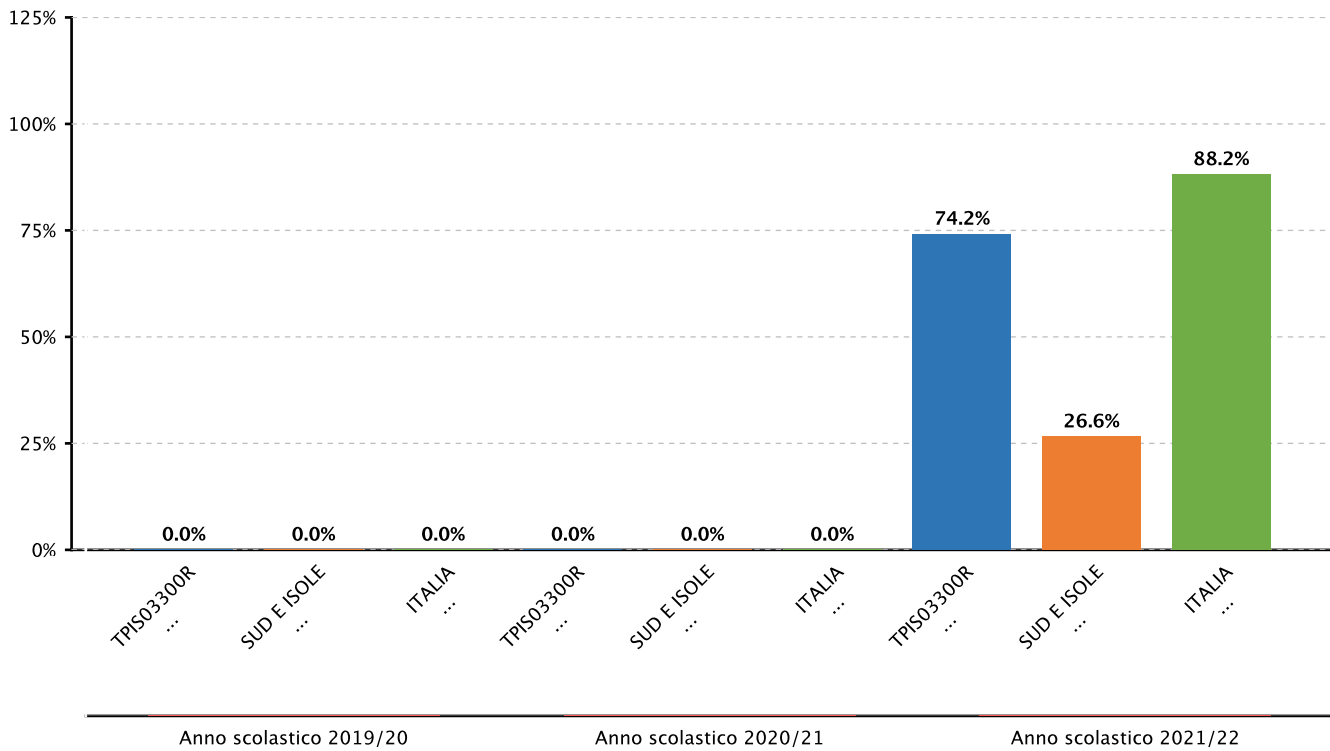


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



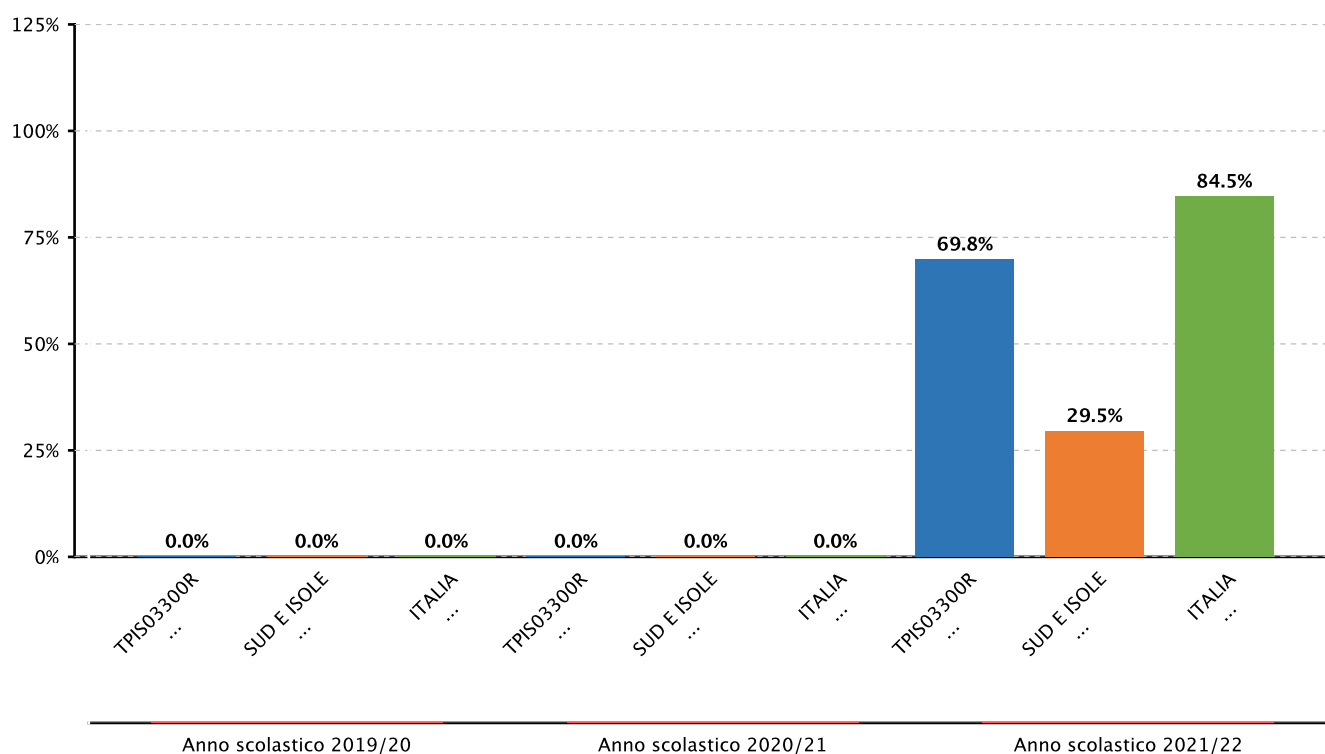


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Professionali e IeFP statali Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					



	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Professionali e leFP statali Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.4.d.1 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma - Fonte sistema informativo del MI

Anno di diploma	TPIS03300R	Sicilia	Italia
2019	36.8	18.0	28.0
2019	36.8	null	35.7
2019	36.8	null	9.5
2020	37.2	6.6	12.0
2020	37.2	null	39.7
2020	37.2	null	31.1


2.4.d.3 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MI

Tipologia di contratto	Diplomati a.s. 2018/19			Diplomati a.s. 2019/20		
	TPIS03300R	SICILIA	ITALIA	TPIS03300R	SICILIA	ITALIA
Tempo indeterminato	0.0	9.2	12.0	4.4	6.2	9.6
Tempo determinato	7.1	14.4	8.2	8.9	11.2	7.5
Apprendistato	60.7	41.2	35.6	64.4	53.3	39.4
Collaborazione	25.0	17.2	29.6	20.0	20.3	28.7
Tirocinio	1.8	9.2	2.2	0.0	2.0	1.7
Altro	0.0	0.0	0.0	2.2	0.0	0.0

2.4.d.4 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MI

Settore di attività economica	Diplomati a.s. 2018/19			Diplomati a.s. 2019/20		
	TPIS03300R	SICILIA	ITALIA	TPIS03300R	SICILIA	ITALIA
Agricoltura	0.0	6.1	6.8	2.2	9.8	5.7
Industria	7.1	11.0	28.3	8.9	16.4	21.6
Servizi	92.9	81.0	60.7	71.1	72.8	69.0

**2.4.d.5 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MI**

Qualifica professionale	Diplomati a.s. 2018/19			Diplomati a.s. 2019/20		
	TPIS03300R	SICILIA	ITALIA	TPIS03300R	SICILIA	ITALIA
Alta	0.0	1.6	3.2	2.2	0.7	1.2
Media	87.5	83.5	76.7	75.6	77.8	79.2
Bassa	12.5	13.0	15.9	4.4	20.5	16.0



● Competenze chiave europee

Priorità

- ampliare la partecipazione degli studenti a progetti europei, programmi Erasmus+, scambi e gemellaggi con scuole europee

Traguardo

certificare le competenze linguistiche L2 inglese e francese (livello A2 e B1) per almeno il 25% degli studenti del triennio

Attività svolte

La capacità interlocutoria dell'Istituto ha fatto sì che crescesse l'attenzione nei riguardi della professionalità e delle competenze specifiche, culturali e linguistiche richieste dal settore e determinato un trend positivo sull'occupabilità degli studenti in uscita. Per favorire l'integrazione dei giovani anche con disagi peculiari e rispondere alle loro esigenze formative, la scuola ha implementato una rete di relazioni con le istituzioni e il mondo dell'associazionismo stabili.

Si è fatto ricorso a professionalità esterne e sono state messe in atto strategie alternative:

- Cooperazione con altre agenzie educative del territorio: Piani di Rete e Protocolli di Intesa, Accordi Quadro;
- Percorsi di alternanza scuola/lavoro e tirocini che coinvolgono gli operatori economici del territorio e di paesi esteri;
- Realizzazione progetti integrati con il mondo dell'associazionismo e de volontariato;
- interventi rivolti a favorire i processi di partecipazione attiva alla cittadinanza attraverso progetti e attività in partenariato con gli EE.LL. , Università, Consorzi, Associazioni e Agenzie italiane ed estere;
- Didattica Integrativa (attività laboratoriale);
- progetti E-twinning su tematiche di respiro europeo;
- Partecipazione a programmi di mobilità Erasmus+ school to school o attività di stage (long term) in Paesi Europei o del Mediterraneo;
- potenziamento delle competenze L2 inglese con conversatori madre lingua e percorsi all'estero volti alle certificazione delle competenze;
- PCTO in aziende leader del settore, corsi di alta qualificazione (corsi sommelier, barman, caffetteria, enogastronomia); percorsi formativi in scuola di alta formazione e specializzazione (Alma, la scuola internazionale di cucina italiana, Cast alimenti, Università);
- orientamento d'impresa: simulazioni d'impresa, stage, apprendimento in situazione;
- attività di formazione dello staff all'estero in diversi ambiti didattici: inclusione, ICT, innovazione didattica, storytelling, competenze linguistiche L2.

Risultati raggiunti

- innalzamento dei livelli di competenza linguistica L2
- certificazioni linguistiche L2 (francese e inglese):

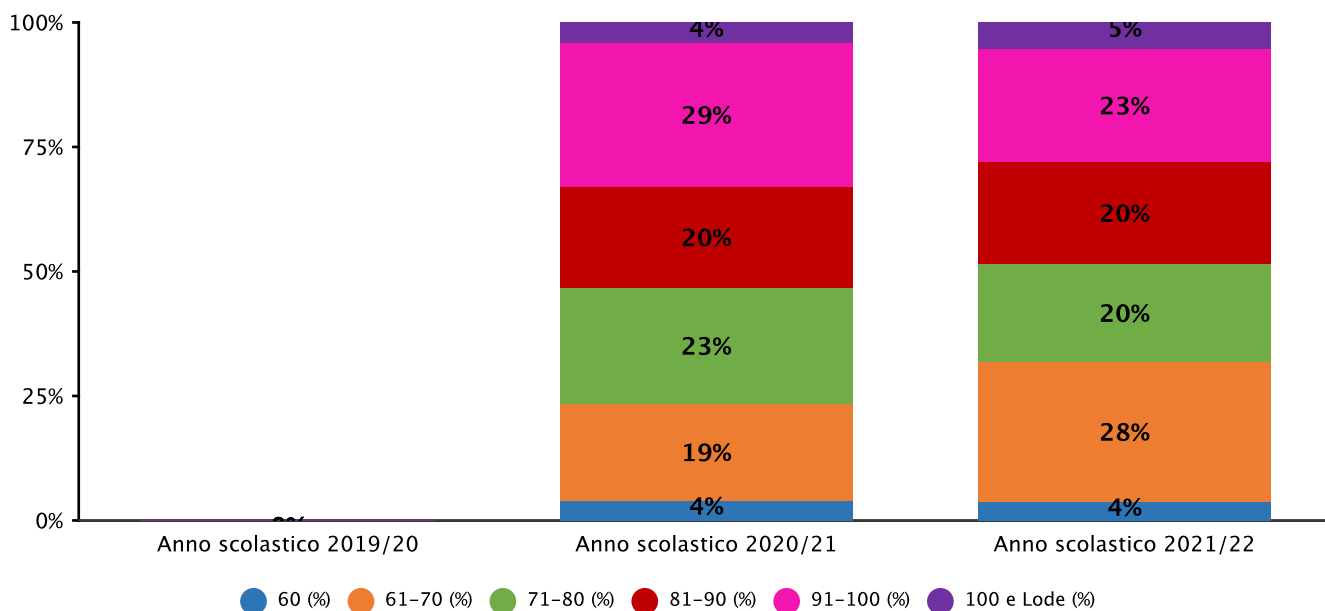
a.s. 2020-21 n. 68 studenti conseguono il livello A2 (inglese)
a.s. 2020- 21 n. 25 studenti conseguono il livello B1 (inglese)
a.s. 2020- 21 n. 8 studenti conseguono il livello B2 (inglese)
a.s. 2021- 22 n. 82 studenti conseguono il livello A2 (inglese)
a.s. 2021-22 n. 15 studenti conseguono il livello B1 (inglese)
a.s. 2021-22 n. 6 studenti conseguono il livello B2 (inglese)

a.s. 2020-21 n. 15 studenti conseguono il livello B1 (francese)
a.s. 2021-22 n. 15 studenti conseguono il livello B1 (francese)



Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

reporterasmus+.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

- _ percorsi VET all'estero
- corsi curriculari con il supporto di docenti madrelingua (inglese e francese)
- corsi extracurriculari volti alla certificazione delle competenze linguistiche
- attività di stage in lingua (guide turistiche e museali)
- gemellaggi school to school

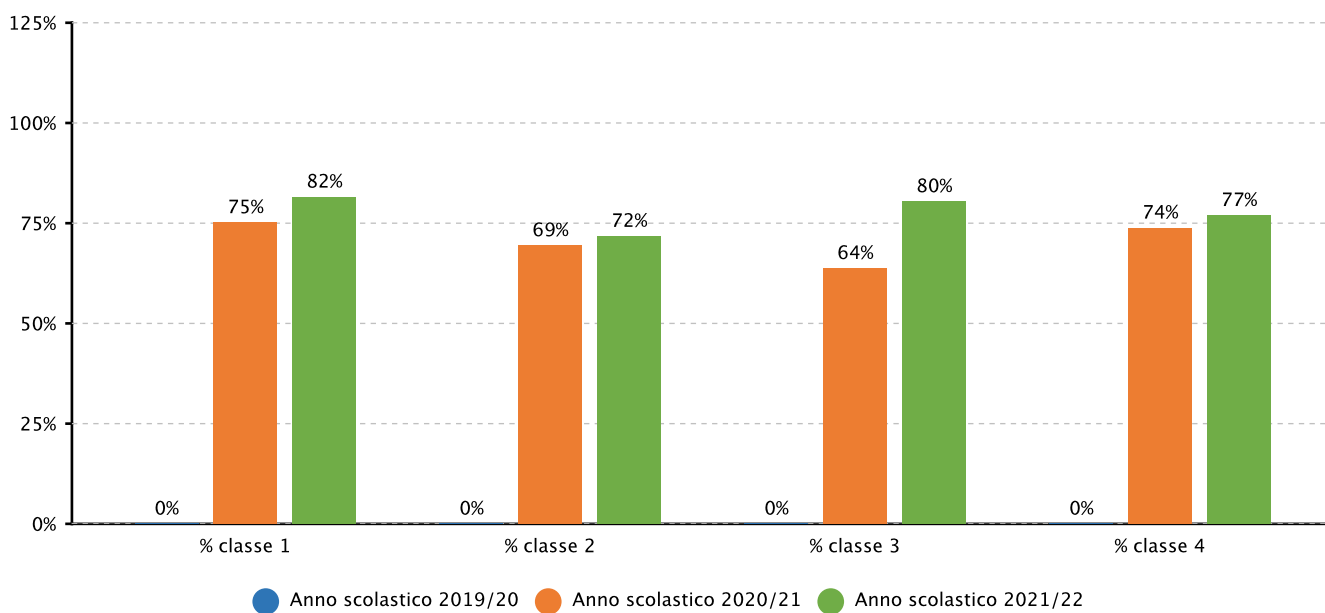
Risultati raggiunti

il 20% nel triennio di studenti certificati in L2 e l'innalzamento dei livelli di apprendimento in lingua inglese

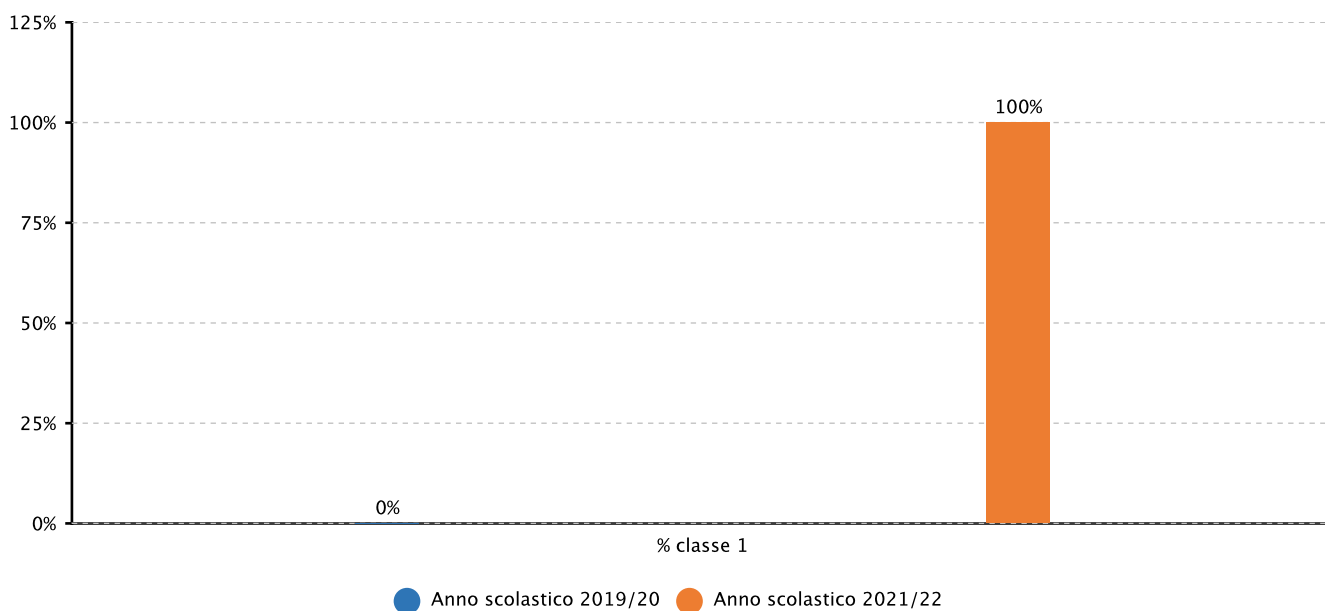
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

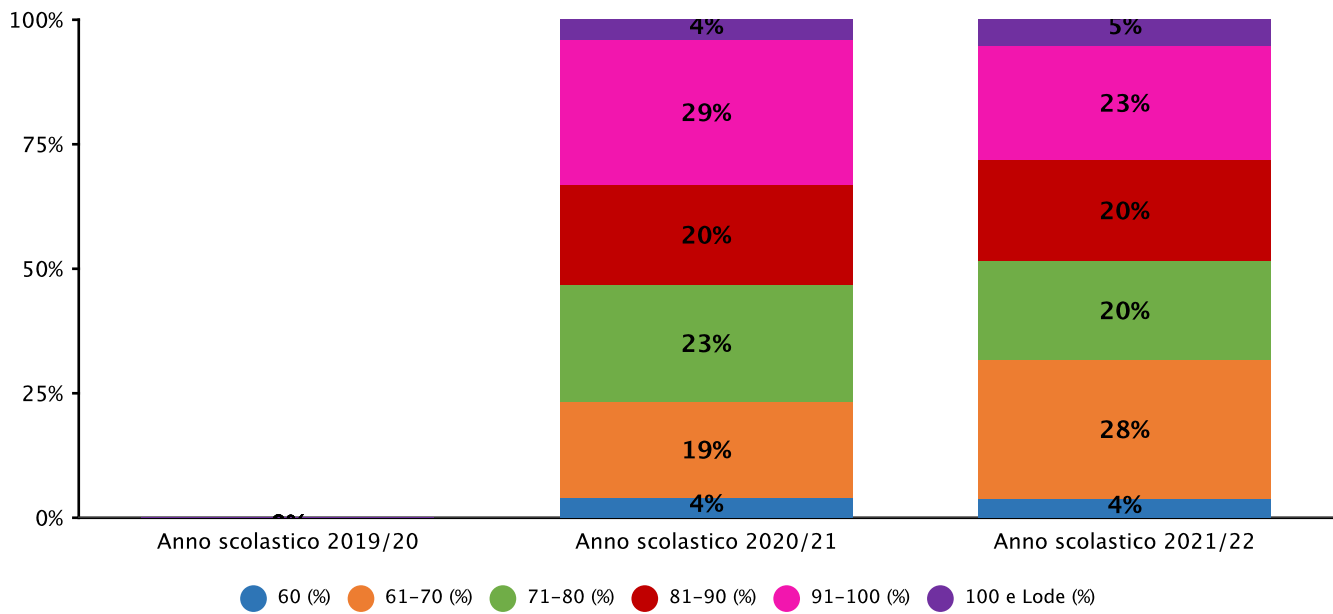


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

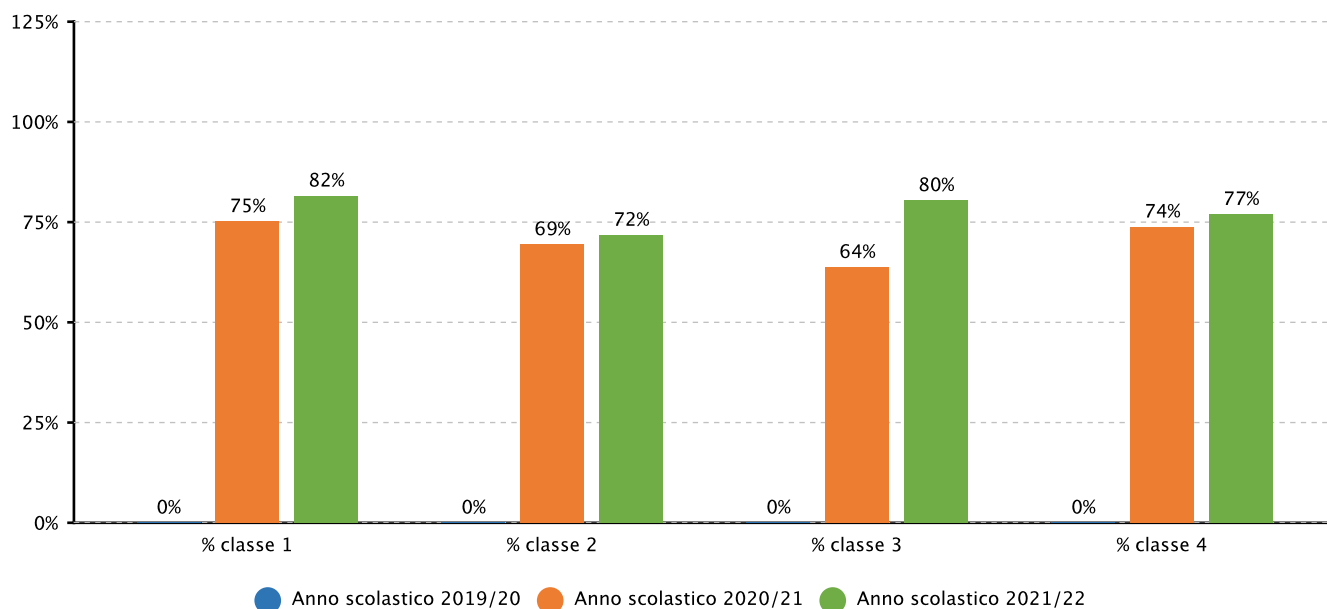
- Innovazione tecnologica e didattica degli ambienti di apprendimento
- implementazione di un piano di formazione del personale docente in ICT, innovazione didattica e tecnologica, inclusione, steam,

Risultati raggiunti

- creazione di gruppi di lavoro (team digitali e di progettazione didattica - socializzazione e ripetibilità di buone praxi - implementazione di piattaforme digitali per lo scambio di materiali tra docenti, tra docenti e studenti, tra studenti e studenti)
- uso delle tecnologie didattiche (app, kahoot, lim e digital board, classi virtuali, avatar e fumetti, game etc) per promuovere l'apprendimento partecipato

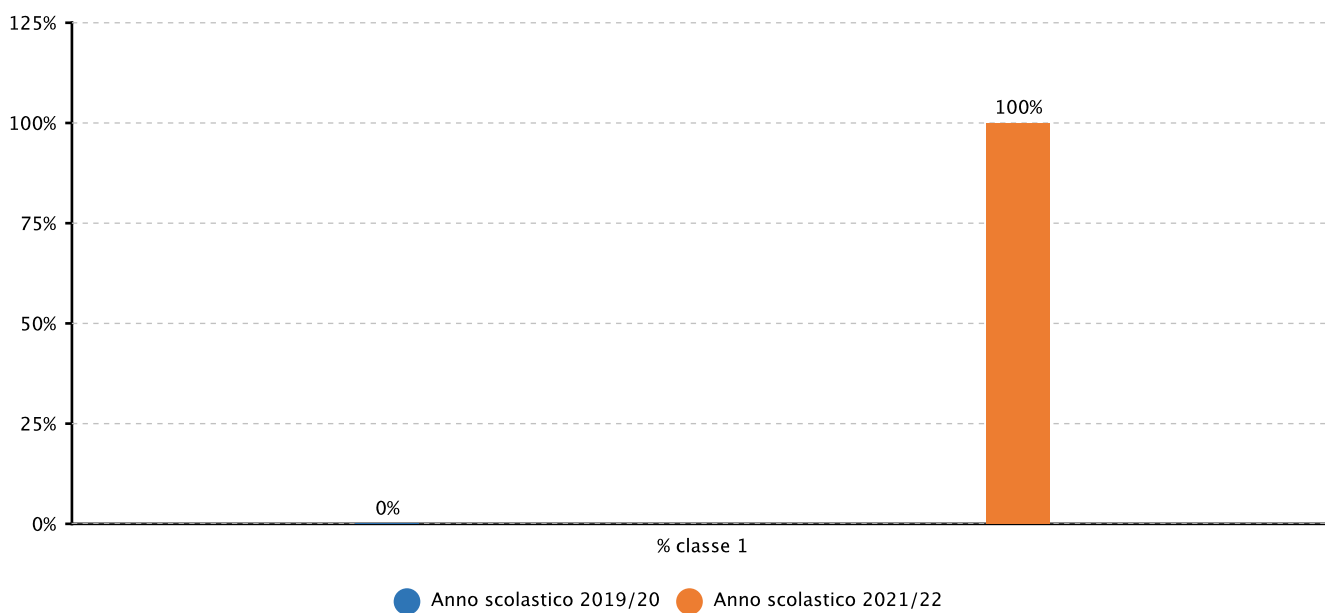
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - Fonte sistema informativo del MI

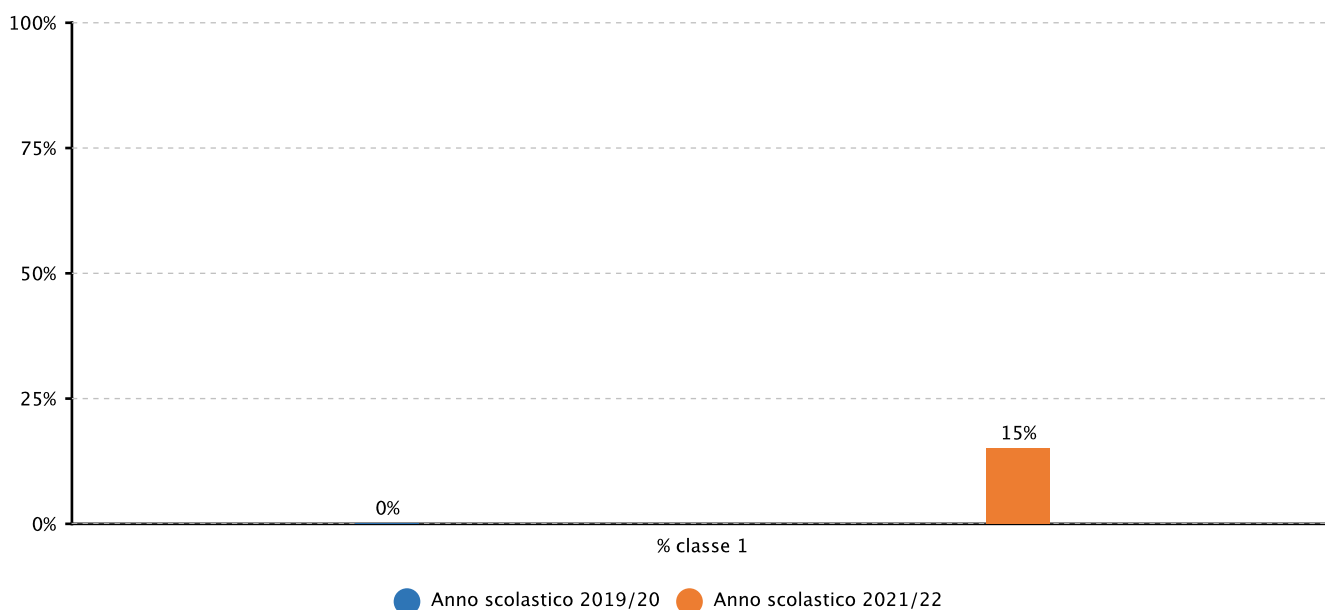


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

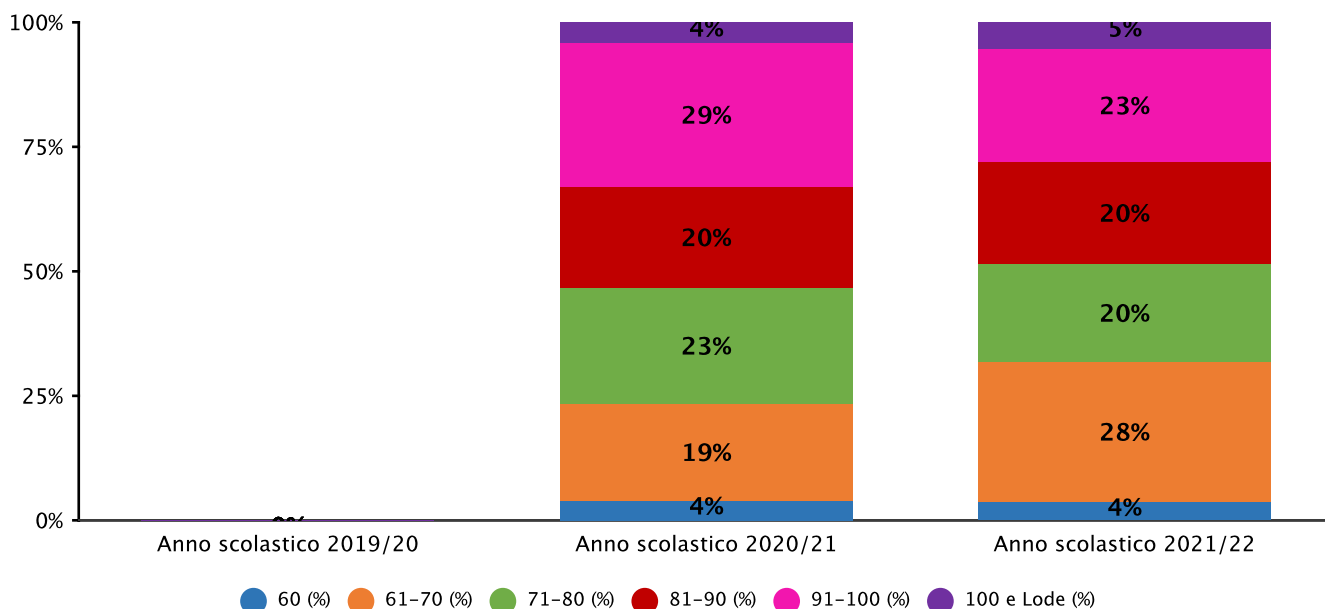




2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - Fonte sistema informativo del MI

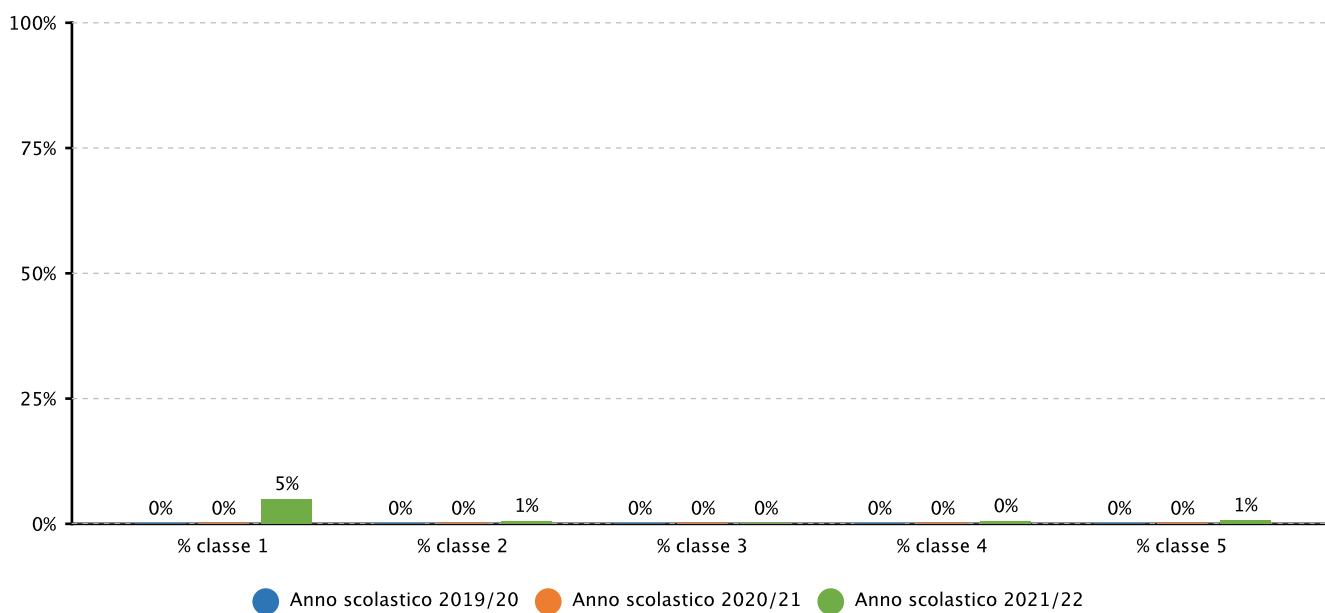


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

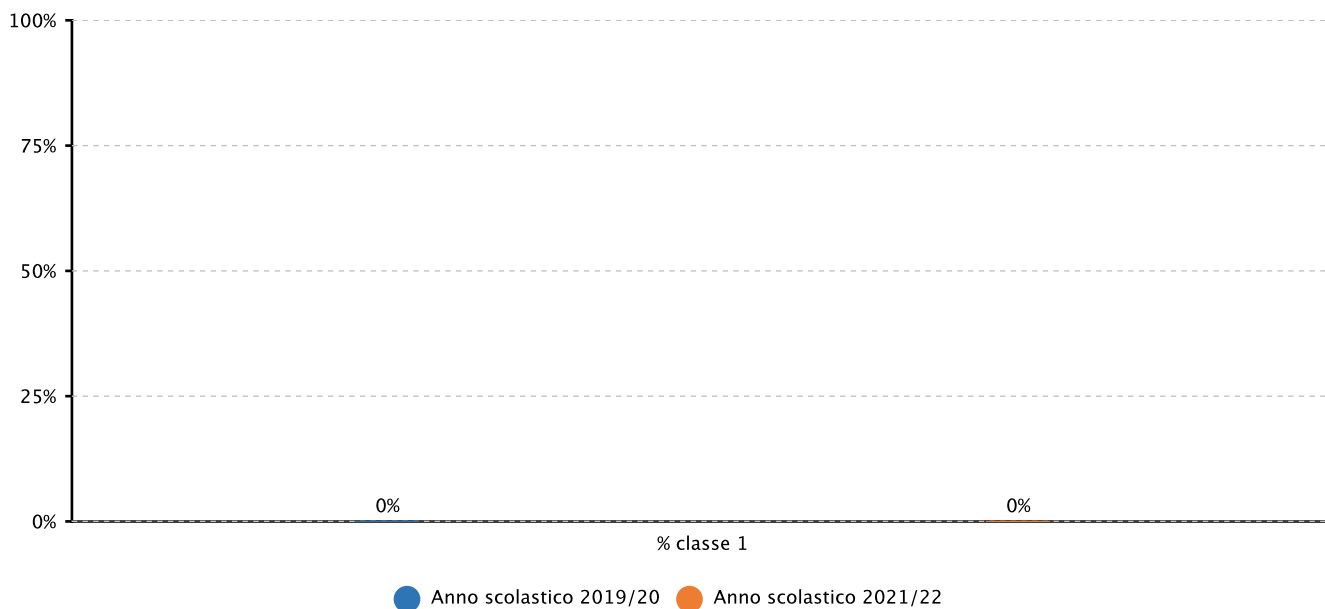




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

La scuola ha realizzato attività laboratoriali e progettuali aperte a tutti gli studenti, compresi disabili e BES. Per tutti gli alunni del primo biennio si è provveduto alla redazione del PFI (piano formativo individualizzato) che prevede per ciascuno studente interventi specifici di potenziamento, valorizzazione e anche recupero. Gli alunni in situazione di disabilità hanno seguito percorsi personalizzati con obiettivi minimi o programmazione differenziata, ma sempre nel confronto col gruppo classe per favorire l'arricchimento e l'interazione.

Particolare rilevanza nella didattica ordinaria per la realizzazione delle UDA interdisciplinari (progettazione per competenze) hanno i laboratori di sala e cucina, pasticceria, quello di chimica e scienze degli alimenti e di accoglienza turistica specifici per l'indirizzo di studio professionale, nonché i laboratori di informatica e linguistico; tutti i laboratori dispongono di materiali scientifici. Le classi sono cablate, dotate di rete Lan Wlan e dotate di Lim, proiettori touch o digital board interattivi e carrelli mobili con pc. L'obiettivo è stato l'uso sempre più sistematico degli smartphone e dei tablet quali strumenti efficaci per una didattica volta al coinvolgimento degli studenti per prevenire la dispersione scolastica, stimolare il cooperative learning e la partecipazione responsabile e costruttiva degli studenti anche attraverso la metodologia della classe capovolta. Molte attività sono state organizzate per favorire l'apertura delle aule fisiche in spazi altri: visite aziendali, musei, itinerari turistici, incontri con scrittori. E' stato inoltre attivato un sportello di ascolto con una psicologa scolastica al fine di ri-orientare e motivare allo studio ma anche per il supporto alla risoluzione dei conflitti relazionali, familiari, tra coetanei e tra adulti. Visto il contesto socio-economico degli allievi in entrata, durante l'intero anno scolastico la scuola ha proposto azioni ed attività di recupero, anche sociale, per gli allievi che presentano svantaggio e disagio; tali attività sono monitorate per valutarne la ricaduta didattica. Sono stati implementati, anche ricorrendo a fondi europei, corsi di recupero extracurricolari e di accompagnamento per le competenze base, digitali, linguistiche ed attività afferenti al rafforzamento delle competenze di valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico al primo biennio; mentre in orario curriculare spesso si è proceduto alla divisione della classe per gruppi di livello, anche se tale pratica didattica è affidata a pochi docenti, più esperti in didattica inclusiva.

- Sono state implementate azioni, d'intesa con associazioni di volontariato, al fine di supportare gli allievi con maggiore difficoltà scolastiche e con disagi socio-culturali con soddisfacenti esiti sia sul piano dei risultati di profitto che su quello dell'integrazione nella comunità scolastica.

Risultati raggiunti

Gli interventi di recupero e rinforzo, implementati dai consigli di classe negli ultimi anni, hanno avuto riscontro positivo. Si assiste infatti a un buon incremento del tasso di ammissione in quasi tutte le classi. Si segnala nelle classi di passaggio il miglioramento del numero di ammessi (80,4%) e il calo del numero di alunni con giudizio sospeso (dal 15% al 7%). La percentuale di alunni con giudizio sospeso in generale è al di sotto della media regionale e nazionale (7,44% nelle terze e 10,8% nelle quarte). Gli alunni che necessitano della revisione del PFI (piano formativo individualizzato) si assestano al 13% (era 21% nell'a.s 20/21). Il dato significativo è inoltre la riduzione dei non scrutinati soprattutto nel primo biennio (classi prime dal 25% al 18% e classi seconde dal 26,5% al 18%). Positivo inoltre il dato relativo ai diplomati: si assiste ad una percentuale elevata di studenti collocata nella fascia tra 91 e 100 (22,7% dato al di sopra della media regionale e nazionale); il 5,3% raggiunge inoltre l'eccellenza con l'assegnazione della lode.

Nel passaggio dalle seconde alle terze classi si registra però un tasso di dispersione pari al 28%: il 18% degli studenti non viene scrutinato e il 10% non ammesso alla classe successiva per non aver raggiunto gli obiettivi così come definiti dalla policy scolastica che ha come finalità alla fine del biennio dell'obbligo scolastico l'accertamento delle competenze di base e di cittadinanza. Nelle quarte classi il 23% non è



ammesso alla classe successiva (16% non scrutinati e 7% non ammessi). Circa l'8% degli studenti transitano da altri indirizzi di studio soprattutto nel primo biennio, di assolvimento dell'obbligo scolastico. Tale situazione comporta la redazione da parte del consiglio di classe di piani personalizzati e individualizzati per il rafforzamento delle competenze in ingresso e ha un suo peso nel processo di valutazione e certificazione delle competenze in uscita.

Evidenze

Documento allegato

monitoraggioidispersionetrimestrale.zip



Prospettive di sviluppo

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni nazionali, ma puntando a vision e mission condivise e dichiarate: **inclusione, prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, miglioramento dei livelli nelle prove standardizzate, valorizzazione e premialità delle eccellenze, formazione alla cittadinanza attiva e responsabile, raggiungimento di livelli di competenze spendibili nel mondo del lavoro e della formazione in contesti sempre più diversificati e complessi.**

Traguardi da raggiungere per l'erogazione del servizio in modo efficace ed efficiente :

- l'arricchimento delle aule scolastiche e delle attrezzature laboratoriali, con particolare riferimento ai laboratori territoriali, ai laboratori tecnologici e multimediali, ai laboratori professionalizzanti, agli ambienti di apprendimento (aule 4.0);
- l'apertura della scuola al territorio attraverso la promozione di iniziative volte a generare una partecipazione sempre maggiore alla vita scolastica degli studenti con la realizzazione di un clima di benessere sociale e di condivisione delle scelte didattiche;
- la comunicazione interna ed esterna, per acquisire maggior celerità, efficacia, trasparenza;
- la definizione chiara dei ruoli e delle funzioni assegnate, individuali e collegiali, per il raggiungimento degli obiettivi;
- l'implementazione dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- l'accrescimento della collaborazione con il territori reti, accordi, progetti, patti territoriali;
- il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- la valutazione dei processi attivati e dei risultati conseguiti, attraverso il monitoraggio "in itinere" delle attività realizzate, dei progressi ottenuti dagli alunni nell'acquisizione delle competenze attese, ed, infine, del grado di soddisfacimento delle Famiglie rispetto al servizio erogato.